



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel.049 662340 fax 049 654211
www.pd.archiworld.it
e-mail: architettipadova@awn.it

ESITO VOTAZIONI

**AGLI ISCRITTI ALL'ALBO
LORO SEDI**

**ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE QUADRIENNIO 2005-2009: ESITO VOTAZIONI
INSEDIAMENTO CONSIGLIO E NOMINA CARICHE ISTITUZIONALI**

Si comunica che in seguito alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova conclusesi il 7 ottobre 2005 (data in cui si sono svolte le operazioni di scrutinio), il Consiglio neo eletto si è insediato nella seduta di lunedì 10 ottobre 2005 ed ha deliberato l'assegnazione delle seguenti cariche istituzionali:

1. Arch. Giuseppe CAPPOCHIN	Sez. A	Presidente	Voti riportati: 359
2. Arch. Danilo TURATO	Sez. A	Vice Presidente	Voti riportati: 266
3. Arch. Liliana MONTIN	Sez. A	Segretario	Voti riportati: 165
4. Arch. Antonio GUGGIA	Sez. A	Tesoriere	Voti riportati: 195
5. Arch. Nicla BEDIN	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 168
6. Arch. Iunior Doris CASTELLO	Sez. B	Consigliere	Voti riportati: 201
7. Arch. Antonio DRAGHI	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 134
8. Arch. Renzo GONZATO	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 217
9. Arch. Giacomo LIPPI	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 169
10. Arch. Maurizio MICHELAZZO	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 195
11. Arch. Paolo RONCALI	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 190
12. Arch. Paolo STELLA	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 150
13. Arch. Silvio VISENTIN	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 151
14. Arch. Sandro VOLTAN	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 196
15. Arch. Ranieri ZANDARIN	Sez. A	Consigliere	Voti riportati: 131

Gli altri candidati per la Sezione A dell'Albo hanno riportato i seguenti voti:

Celeghin Lamberto (130 voti); Schiavon Cinzia (120 voti); Simioni Alessandro (102 voti); Ventura Sergio (99 voti); Bettella Gaetano (96 voti); Pellegrini Marta (94 voti); Barbato Corrado (78 voti); Contin Giuseppe (72 voti); Danieli Marco (49 voti); Galeazzo Giorgio (48 voti); Bertogno Maurizio (36 voti).

Distinti saluti.

PER IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Il Segretario
Dott. Arch. Liliana Montin

Il Presidente
Dott. Arch. Giuseppe Cappochin

DAVID CHIPPERFIELD

IDEA E REALTÀ

19 novembre 2005 / 19 febbraio 2006

Palazzo della Ragione

Padova



PADOVA INCONTRA L'ARCHITETTURA MOSTRA BIENNALE 2005



PER INFORMAZIONI

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori della Provincia di Padova
tel 049.6994038
Comune di Padova, Settore Gabinetto
del Sindaco - Ufficio Relazioni Esterne
tel 049.8205557 - 049.8205038 - 049.8205095

PREMIO BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA BARBARA CAPPOCHIN

18 novembre 2005 / 19 febbraio 2006
Sala della Gran Guardia
Padova

Premio Internazionale di Architettura «Barbara Cappochin»

A uno studio giapponese i 50mila euro del Premio

Viene dal Giappone il vincitore del premio biennale internazionale Barbara Cappochin.

Jun Igarashi, 35 anni, uno degli architetti più promettenti del Sol Levante, è stato proclamato ieri sera all'auditorium Pollini dall'Ordine degli architetti della provincia di Padova.

Il suo progetto, intitolato "Casa - cerchio nel vento, una stanza come un granaio o una stalla", ha conquistato la giuria internazionale. La sua è una "casa ecologica": paragonata ai grandi progetti in concorso, l'abitazione singola di Igarashi potrebbe sembrare poca cosa, in realtà è il frutto di un attento studio di materiali naturali, che privilegia il legno e la pietra, inserito nell'ambiente rispettandone le regole.

La giuria, composta da grandi nomi come Mario Botta, Giancarlo Lus, l'architetto indiano Doshi e il greco Fintikakis, ha voluto premiare la qualità e l'importanza dei principi di quella che viene definita la bio-architettura.

Nella competizione internazionale sono state segnalate anche cinque opere, appartenenti ad altrettante categorie. I vincitori sono nomi nuovi che si affacciano nel panorama mondiale dell'architettura.

Nella sezione provinciale il premio è andato all'architetto veneziano

Giovanna Mar per l'edificio che ospita gli uffici della Tifs Ingegneria in corso Stati Uniti.

Un progetto interessante per l'uso dei materiali tecnologici e l'innovazione finalizzata al risparmio energetico.

«Questa edizione del premio è un elemento portante delle iniziative che promuovono la qualità nell'architettura a livello mondiale - spiega il presidente dell'Ordine degli architetti Giuseppe Cappochin - I 164 progetti partecipanti hanno permesso di estendere il confronto tra opere anche molto diverse per importanza e destinazione d'uso, ma tutte caratterizzate da grande qualità che emerge dalla sintesi tra architetto, committente e impresa».

«L'esito incoraggiante ci dà lo stimolo di far conoscere l'iniziativa con l'obiettivo di farla diventare una delle principali vetrine di confronto e punto di riferimento per la grande architettura internazionale», ha aggiunto il presidente.

Un premio speciale è stato consegnato anche alla città di Barcellona, che ha presentato una serie di progetti di recupero delle aeree più degradate della città catalana, patria del grande maestro Antoni Gaudì.

sul Gazzettino di Padova di Venerdì 28 Ottobre

<p style="text-align: center;">I "NUMERI" DELL'EDIZIONE 2005</p> <p>164 opere in concorso 57 opere finaliste</p> <p>LA GIURIA Raffaele SIRICA (Italia), Presidente Consiglio Nazionale Architetti PPC Mario BOTTA (Svizzera) David CHIPPERFIELD (Regno Unito) Giancarlo IUS (Italia), Vice Presidente UIA Balkrishna DOSHI (India) membro UIA Nikos FINTIKAKIS (Grecia) membro supplente UIA</p>	<p style="text-align: center;">I PREMI</p> <p>PREMIO INTERNAZIONALE Al Progettista vincitore, oltre alla scultura in bronzo "Memoria architettonica" dell'artista Pino Castagna, è stato assegnato un premio di 50.000,00 euro. Il Committente e l'Impresa costruttrice sono stati premiati con analogo scultura.</p> <p>PREMIO PROVINCIALE Al Progettista vincitore, oltre alla scultura in bronzo "Memoria architettonica" dell'artista Pino Castagna, è stato assegnato un premio di 5.000,00 euro. Il Committente e l'Impresa costruttrice sono stati premiati con analogo scultura</p>	 <p style="text-align: center;">Premio Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin Padova - Italy</p>
--	--	--



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova**

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel.049 662340 fax 049 654211
www.pd.archiworld.it
e-mail: architettipadova@awn.it

Padova, 6 dicembre 2005
Prot. n. 3698

AGLI ISCRITTI ALL'ALBO
Loro sedi

OGGETTO: Corsi di Formazione
a valere sui Fondi Sociali Europei concessi
dalla Regione Veneto al CUP Veneto

Calendario nuovi corsi con avvio nel mese di gennaio 2006

A partire dal prossimo mese di gennaio avranno inizio nelle tre sedi provinciali di Padova/Rovigo, Treviso/Venezia/Belluno, Vicenza/Verona ulteriori quattro corsi nell'ambito di quelli finanziati dalla Regione Veneto con i fondi F.S.E.

I corsi, dei quali uno è aperto a tutte le professioni intellettuali e gli altri tre alle professioni dell'area tecnica (architetti, ingegneri, agronomi, chimici, geologi, periti agrari, agrotecnici, periti industriali), verteranno sui seguenti temi

	TITOLO	RIVOLTO A ...
1	LE PROFESSIONI ITALIANE E L'EUROPA: DIRETTIVA EUROPEA SULLE QUALIFICHE PROFESSIONALI - UN CONFRONTO TRA OPPORTUNITA' E MINACCE SICUREZZA, PRIVACY, GESTIONE TELEMATICA DEI DATI ED ALTRE QUESTIONI DEONTOLOGICHE (40 ore)	A TUTTE LE CATEGORIE PROFESSIONALI <i>Inizio corso a Padova:</i> 2 febbraio 2006
2	ENERGIE ALTERNATIVE E RISPARMIO ENERGETICO (40 ore)	AREA TECNICA <i>Inizio corso a Padova:</i> 9 febbraio 2006
3	NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI AMBIENTE (40 ore)	AREA TECNICA <i>Inizio corso a Padova:</i> 16 marzo 2006
4	CORSO DI ACUSTICA (100 ore)	AREA TECNICA <i>Inizio corso a Padova:</i> 20 gennaio 2006

C
O
R
S
I
D
I
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
E

Tutti i corsi hanno la durata di 40 ore ad eccezione del corso di acustica, di complessive 100 ore, con verifica finale, sostituito di un anno di esperienza (da due anni a un anno per i tecnici laureati e di quattro a tre per i diplomati), necessaria per l'iscrizione all'Albo Regionale dei tecnici competenti in acustica (BUR Regione Veneto n. 37/2003), ai sensi dell'art. 2 della "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" 26 ottobre 1995 n. 447.

A ciascun corso potranno iscriversi complessivamente da un minimo di 20 ad un massimo di 40 liberi professionisti/dipendenti di studi privati iscritti agli Ordini e Collegi ai quali i corsi sono rivolti.

La quota di iscrizione è variabile, in relazione al numero dei partecipanti nei seguenti termini:

CORSI DI 40 ORE

costo massimo: € 120,00 (20 partecipanti)

costo minimo: € 60,00 (40 partecipanti)

CORSO DI ACUSTICA (100 ORE)

Il corso di acustica è strutturato in due moduli di 40 ore ciascuno finanziato con fondi FSE, e da un modulo di 20 ore e verifica finale necessaria per ridurre l'esperienza necessaria per l'iscrizione all'Albo Regionale dei tecnici competenti in acustica, non finanziato.

Costo complessivo massimo del corso di 100 ore:

- € 360,00 (20 partecipanti)

Costo complessivo minimo del corso di 100 ore:

- € 180 (40 partecipanti)

Costo della verifica finale: € 50,00

Per il terzo modulo di 20 ore e per la verifica finale il CUP Veneto si avvarrà della collaborazione di "Esse Ti Esse srl" che ne curerà l'organizzazione e gli aspetti amministrativi.

Gli iscritti hanno l'obbligo di presenziare ad almeno il 70% del monte ore previsto per i singoli corsi, pena l'addebito dell'intero costo del corso (380,00 Euro per i corsi di 40 ore; 880,00 Euro per i corsi di 100 ore) in quanto la Regione taglia pro-quota il contributo in rapporto al numero di partecipanti rendicontabili (e cioè con almeno il 70% delle ore di frequenza).

I partecipanti ai corsi hanno l'obbligo di firmare in entrata ed uscita il registro presenze vidimato dalla Regione Veneto.

Gli iscritti ai corsi che avranno partecipato ad almeno il 70% delle ore riceveranno un attestato di frequenza.

Inoltre agli iscritti al corso di acustica che avranno superato la verifica finale verrà consegnata una certificazione sostitutiva dell'anno di esperienza.

Nel trasmettere il calendario dei corsi, si unisce lo schema di domanda di partecipazione che dovrà pervenire all'Ordine

entro e non oltre il 7 gennaio 2006

Considerato il limitato numero di posti a disposizione, trattandosi di corsi aperti anche ad altre categorie professionali, la scelta dei partecipanti verrà effettuata esclusivamente sulla scorta del protocollo di arrivo delle richieste.

Una volta raccolte le adesioni saranno stabilite le quote di iscrizione (variabili in relazione al numero dei partecipanti ai singoli corsi e comunque ipotizzabili nelle misure minime, considerato il limitato numero di posti) che saranno tempestivamente comunicate con gli estremi e le modalità per effettuare, prima dell'inizio del corso, il relativo versamento.

Distinti saluti.

Il Presidente

Dott. Arch. Giuseppe Cappochin



C.U.P. Veneto Comitato Unitario Permanente
degli Ordini e Collegi Professionali del Veneto

Presidenza e Segreteria: C.U.P. Padova
presso Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Padova
35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel. 049 662340 fax 049 654211 e-mail: architettipadova@awn.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO:

- SICUREZZA, PRIVACY, GESTIONE TELEMATICA DEI DATI ED ALTRE QUESTIONI DEONTOLOGICHE.
- ENERGIE ALTERNATIVE E RISPARMIO ENERGETICO
- NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI AMBIENTE
- CORSO DI ACUSTICA

La scheda va rinviata alla Segreteria dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova
via fax al n. 049-654211

entro e non oltre il 7 gennaio 2006

Cognome e nome del partecipante

Nato a il

Residente aCAP

Vian.....

P.IVACodice Fiscale

Telefono.Fax.e-mail

Titolo di studio

Professione

Ordine di appartenenzaProv. Ordine.....

Se il partecipante è dipendente (*):

Intestazione della ditta.....

Vian.....

Città.....CAP

P.IVA/Codice fiscale

() è ammessa la partecipazione al corso di professionisti dipendenti da studi professionisti enti privati, mentre non è ammessa, per disposizione regionale – la partecipazione al corso di dipendenti pubblici*

Data Firma

Con l'entrata in vigore delle nuove norme a tutela della privacy (Dlgs. 196/03), si comunica che i dati da Voi forniti saranno utilizzati per la partecipazione al corso ed invio di materiale e/o comunicazioni inerenti la stessa iniziativa e non verranno divulgati a terzi.

Fondo Sociale Europeo

Cod. Ente: 2371 - Rag. Sociale ECOFIN CONSULTING S.R.L. Ob. 3 Asse D Misura D1

Cod. progetto 2371 - 023 Titolo FORMAZIONE CONTINUA DEI PROFESSIONISTI DELLE PROVINCE PADOVA - ROVIGO

Sede: Padova, Centro Congressi Papa Luciani

Modulo 1. Le professioni italiane e l'Europa: un confronto tra opportunità e minacce Sicurezza, Privacy, gestione telematica dei dati e altre questioni deontologiche)

Calendario Lezioni

dal 02/02/2006 al 25/05/2006

Data	Orario		Tipo lezione *		Modulo n. 1	Docente-Argomento	sede
	dalle	alle	Teoria Pratica	Stage			
02/02/06	14,30	18,30			1	Ing. Adriano Meneguzzi Privacy e sicurezza delle informazioni e dei dati nello studio professionale alla luce del D.Lgs. 196/2003	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
23/02/06	14,30	18,30			1	Avv. Lucia Casella Privacy e sicurezza delle informazioni. La redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.)	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
09/03/06	14,30	18,30			1	Dott. Guido Gasparini Aspetti controversi sulla applicazione del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento agli accessi della Amministrazione Finanziaria	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
30/03/06	14,30	18,30			1	Rag. Trevisan Michele Banche dati e trasmissione telematica dei dati alla P.A.	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
13/04/06	14,30	18,30			1	Dott. Guido Gasparini Il tema della incompatibilità. Introduzione e discussione di casi	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
20/04/06	14,30	18,30			1	Avv. Antonelli Responsabilità civili e penali del professionista. Forme di tutela	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
27/04/06	14,30	18,30			1	Ing. Camillo Conigliaro La sicurezza dei lavoratori nello studio professionale. Prescrizioni ed adempimenti normativi e procedurali	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
04/05/06	14,30	18,30			1	Ing. Camillo Conigliaro La sicurezza dei lavoratori nello studio professionale. Casi controversi ed esercitazioni	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
11/05/06	14,30	18,30			1	Avv. Prand Straller Gian Paolo Sviluppo del quadro normativo e regolamentare per l'esercizio delle professioni intellettuali in Italia e nell'ambito dei Paesi dell'U.E.	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova
25/05/06	14,30	18,30			1	Avv. Eugenio Bettella Studi associati e società di professionisti. Le esperienze anglosassoni ed italiane	Centro congressi Papa Luciani Via Forcellini 170 Padova

Fondo Sociale Europeo

Cod. Ente: 2371 - Rag. Sociale ECOFIN CONSULTING S.R.L. Ob. 3 Asse D Misura D1

Cod. progetto 2371 - 021 Titolo FORMAZIONE CONTINUA DEI PROFESSIONISTI DELLE PROVINCE DI PADOVA ROVIGO

Sede: Ordine degli Ingegneri di Padova- Piazza Salvemini Gaetano, 2- 35131 (PD)

Modulo 4. Sicurezza, privacy, deontologia professionale del professionista. Le professioni tecniche. Corso base.

Energie alternative e risparmio energetico

Calendario Lezioni

dal 09/02/2006 al 04/05/2006

Data	Orario		Tipo lezione *			Moduli n	Docente- Argomento	Sede
	dalle	alle	Teoria	Pratica	Stage			
09/02/06	14,30	18,30				4	Ing. L. Colasuonno Presentazione del corso. Consumi energetici e fonti di approvvigionamento. Fonti energetiche rinnovabili e convenzionali. Dettaglio della domanda e della produzione in Italia. Considerazioni statistiche e struttura del consumo. La catena del consumo e considerazioni sull'energia primaria. Evoluzione tendenziale e scenari alternativi. Protocollo di kyoto ed Emission trading, Legislazione europea e nazionale; certificati verdi, certificati bianchi	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
16/02/06	14,30	18,30				4	Dott. A. Dama Energia ed edifici. Parametri prestazionali dei componenti opachi e trasparenti dell'involucro; tecnologie per il controllo della radiazione solare. Il bilancio energetico dell'edificio. La direttiva europea e il suo recepimento a livello nazionale. Metodi di calcolo del fabbisogno energetico dell'edificio. Esempi di certificazione energetica degli edifici. Edifici a basso consumo energetico; esempi di	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
23/02/06	14,30	18,30				4	Ing. M. Scarpa La tecnologia fotovoltaica. Descrizione dei sistemi, analisi di potenziale. Innovazioni di prodotto (silicio cristallino, film sottili). Innovazioni di processo, impiantistiche e dei	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
16/03/06	14,30	18,30				4	Ing. M. Scarpa La tecnologia fotovoltaica. Innovazioni di processo, impiantistiche e dei componenti. Aspetti economici	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)

23/03/06	14,30	18,30			4	Ing. Fabiana Gavasso Bioedilizia – progettare e costruire da un punto di vista bioclimatico. Progettare e costruire in materia ecologicamente consapevole. Ottimizzazione dell'involucro edilizio per ridurre i fabbisogni energetici.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
06/04/06	14,30	18,30			4	Ing. M. De Carli Energie alternative e rinnovabili: energia eolica, geotermica, micro-idroelettrica; cogenerazione; energia da biomasse e biogas.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
13/04/06	14,30	18,30			4	Ing. P.Valerio Impianti di riscaldamento –utilizzo di energie alternative e ad elevato risparmio energetico. Impianti pannelli radianti. Impianti misti solare/pannelli. Risparmio energetico con gli impianti di riscaldamento: impianti di tipo autonomo, impianto centralizzato..	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
20/04/06	14,30	18,30			4	Ing. M. Motta Impianti solari termici, situazione del mercato mondiale, europeo e nazionale. Applicazione del solare termico. Rassegna tecnologica e prospettiva: impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, combinati ad impianti di grandi dimensioni. Solar Cooling. Esempi di applicazione. Legislazione nazionale e regionale.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
27/04/06	14,30	18,30			4	Ing. C. Ginocchietti Sistemi trigenerativi: soluzioni tecnologiche e componenti. Micro-trigenerazione vantaggi economici e considerazioni energetiche. Esempi di applicazioni. Solar cooling: l'uso degli impianti solari termici per il condizionamento dell'aria. Soluzioni tecnologiche, considerazioni energetiche ed economiche. Prospettive di sviluppo e nuovi prodotti.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
04/05/06	14,30	18,30			4	Ing. R. Battisti, I consumi di energia termica nell'industria. L'applicazione del solare termico alla produzione di calore di processo: integrazione dell'impianto, collettori speciali. Analisi di impianti esistenti. Potenziale di applicazione.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)

Fondo Sociale Europeo

Cod. Ente: 2371 - Rag. Sociale ECOFIN CONSULTING S.R.L. Ob. 3 Asse D Misura D1

Cod. progetto 2371 - 023 Titolo FORMAZIONE CONTINUA DEI PROFESSIONISTI DELLE PROVINCE DI PADOVA - ROVIGO

Sede: Padova

Modulo 5. Sicurezza, privacy, deontologia professionale del professionista. Le professioni tecniche. Corso intermedio.
Norme e leggi di riferimento in materia di ambiente

Calendario Lezioni

dal 15/03/2006 al 18/05/2006

Data	Orario		Tipo lezione *			Moduli n	Docente-Argomento	Sede
	dalle	alle	Teoria	Pratica	Stage			
15/03/06	14,30	18,30				5	P.I. A. Licini Il trattamento delle acque reflue. Scarichi idrici. La tutela delle acque alla luce della normativa vigente. Inquinamento- meccanismi e fonti di contaminazione.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
22/03/06	14,30	18,30				5	Dott. L. Tonello Emissioni in atmosfera, aspetti tecnici e normativi. Nozione di impianto, inquinamento atmosferico ed autorizzazione alle emissioni. Valori limite per gli inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno e relativi metodi di campionamento, analisi e valutazione. Inquinanti dell'aria nell'ambiente di lavoro e relativi metodi di valutazione.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
30/03/06	14,30	18,30				5	P.I: G. Xodo La disciplina in materia di gestione dei rifiuti. Il decreto Ronchi e s.m.i. La classificazione dei rifiuti per tipologia. I soggetti responsabili. Il conferimento di rifiuti a terzi autorizzati e al servizio pubblico di raccolta. Gli adempimenti per le imprese: il modello unico di dichiarazione ambientale, i registri di carico e scarico.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
05/04/06	14,30	18,30				5	Dott. E. Agusson, P.I. S. Agujari DGR n. 80 del 21/01/05. I nuovi indizzi e linee guida per la gestione dei materiali derivanti da operazione di escavazione. DGR n. 10 del 18/12/02. Interventi di bonifica e ripristino ambientale che non richiedono autorizzazione.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)

12/04/06	14,30	18,30			5	Arch. A. Tortorelli La legge nazionale 447 del 26/10/95 sull'inquinamento acustico e la legge regionale 21/99. La classificazione e la mappatura acustica del territorio.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
19/04/06	14,30	18,30			5	Ing. P. Valerio Campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza: aspetti tecnico scientifici e possibili interventi mitigativi. Il quadro di riferimento internazionale e nazionale. La normativa (Legge quadro 36/01) e i limiti di esposizione.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
26/04/06	14,30	18,30			5	Ing. A. Ereno La norma UNI EN ISO 14001:1996 e le sue evoluzioni. L'analisi ambientale iniziale. L'approccio volontario alla certificazione ambientale: L'EMAS. Esempi applicativi.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
03/05/06	14,30	18,30			5	Ing. F. Squarcina La Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.): aspetti procedurali e metodologici. Il percorso dalla VIA alla VAS: il quadro comunitario, nazionale e regionale. La VAS e la partecipazione, la VAS e i piani urbanistici ordinamento. Esempi di applicazione della procedura di V.I.A.: case-study.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
11/05/06	14,30	18,30			5	Avv. A. Veronese Gli aspetti giuridici della normativa ambientale. Il sistema delle sanzioni e il regime delle responsabilità. Responsabilità civili e penali.	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)
18/05/06	14,30	18,30			5	P. Valerio Tavola rotonda conclusiva	Ordine degli Ingegneri di Padova Piazza Salvemini Gaetano, 2 35131 (PD)

CORSO PER TECNICI IN ACUSTICA AMBIENTALE

1° Lezione 4 ore Prof. P. Romagnoni Università di Architettura di Venezia

Treviso 19/01/06 ore 14.30-18.30.

Padova 20/01/06 ore 8.30-12.30.

Verona 20/01/06 ore 14.30-18.30

MATEMATICA E FISICA DI BASE

- Funzione esponenziale; funzione logaritmo; vettori; funzioni trigonometriche; numeri complessi; calcolo integrale; calcolo differenziale; relazione tra integrazione e derivazione; sommatorie e serie; analisi di Fourier; moto armonico semplice.

2° Lezione: totale 4 ore Prof. A. Di Bella Università di Ingegneria di Padova

Treviso 26/01/06 ore 14.30-18.30.

Padova 27/01/06 ore 8.30-12.30.

Verona 27/01/06 ore 14.30-18.30

FONDAMENTI DI ACUSTICA

- Generazione e propagazione dell'energia sonora; equazione delle onde; onde sferiche; rappresentazione complessa della soluzione dell'equazione delle onde; valore efficace di pressione; impedenza; intensità acustica; densità di energia; potenza.

- Percezione uditiva ed effetti del rumore; anatomia e fisiologia dell'apparato uditivo; risposta soggettiva; audiogramma normale; curve isofoniche; curve di ponderazione in frequenza; disturbo da rumore; danno da rumore.

3° Lezione: totale 4 ore Prof. C. Carbone Università di Architettura di Firenze

Treviso 2/02/06 ore 14.30-18.30.

Padova 3/02/06 ore 8.30-12.30.

Verona 3/02/06 ore 14.30-18.30

- Descrittori del livello sonoro, il decibel; le costanti di tempo; bande di ottava e terzi di ottava; filtri ideali e filtri reali; tempo di risposta di un filtro.

4° Lezione: totale 4 ore Prof. P. Romagnoni Università di Architettura di Venezia

Treviso 9/02/06 ore 14.30-18.30.

Padova 10/02/06 ore 8.30-12.30.

Verona 10/02/06 ore 14.30-18.30

ACUSTICA AMBIENTALE ED APPLICAZIONI

- Sorgenti sonore in campo libero; fattore ed indice di direttività; effetti di attenuazione sonora nella propagazione, divergenza geometrica; condizioni meteorologiche; assorbimento dell'aria; effetto del suolo.

- Barriere acustiche; attenuazione dovuta a vegetazione; metodi previsionali (ISO 9613-2, ecc.).

5° Lezione: totale 4 ore Perito Donzellini, A.R.P.A.V.

Treviso 16/02/06 ore 14.30-18.30.

Padova 17/02/06 ore 8.30-12.30.

Verona 17/02/06 ore 14.30-18.30.

LEGISLAZIONE E NORMATIVA

- Legislazione e riferimenti normativi (LQ 447 – DPCM 14/11/1997-DMA 16/3/1998 – DPR 142/2004 – DPCM 5/12/1997 – Dm 31/3/1998)

- Tecnico competente in acustica

art 8 Lq 447/95 – previsione e valutazione di impatto acustico inquinamento acustico in ambito amministrativo (tecniche di misura e valutazioni)

- il contenzioso amministrativo nel campo dell'acustica edilizia (modalità e strategie per un corretto approccio al problema).

6° Lezione: totale 4 ore Perito Donzellini, A.R.P.A.V

Treviso 23/02/06 ore 14.30-18.30.

Padova 24/02/06 ore 8.30-12.30.

Verona 24/02/06 ore 14.30-18.30

Valutazione del rumore in campo giuridico.

7° Lezione: totale 4 ore Dott. M. Novo libero professionista

Treviso 2/03/06 ore 14.30-18.30.

Padova 3/03/06 ore 8.30-12.30.

Verona 3/03/06 ore 14.30-18.30

TOLLERABILITA' E DISTURBO

- Aspetti legati alla valutazione del disturbo in sede giudiziaria

METODI DI ANALISI E DI MISURA (CON STRUMENTI)

- Analisi in frequenza; analisi di componenti impulsive; analisi del disturbo; parametri significativi della misura.

RUMORE ANTROPICO CONDOMINIALE :TOLLERABILITA' E DISTURBO

- Aspetti legati alla valutazione del disturbo connessi con la carenza di requisito acustico passivo – Parti in causa

- Coinvolgimento e responsabilità del progettista e/o costruttore.

8° Lezione: totale 4 ore Dott. Gabrielli, A.R.P.A.V.

Treviso 9/03/06 ore 14.30-18.30.

Padova 10/03/06 ore 8.30-12.30.

Verona 10/03/06 ore 14.30-18.30

- Applicazione di metodi previsionali e di calcolo.

- Metodi di simulazione numerica; significato di simulazione numerica; prestazioni, limiti della simulazione numerica

9° Lezione: totale 4 ore Dott. Gabrielli, A.R.P.A.V

Treviso 16/03/06 ore 14.30-18.30.

Padova 17/03/06 ore 8.30-12.30.

Verona 17/03/06 ore 14.30-18.30

Linee guida per lo sviluppo della Documentazione di Impatto Acustico: Valutazione di impatto acustico, Valutazione previsionale di impatto acustico e Valutazione di Clima Acustico.

10° Lezione: totale 4 ore Dott. Gabrielli, A.R.P.A.V

Treviso 23/03/06 ore 14.30-18.30.

Padova 24/03/06 ore 8.30-12.30.

Verona 24/03/06 ore 14.30-18.30

Valutazione di impatto acustico delle infrastrutture di trasporto stradali, ferroviarie e aeroportuali: piano di monitoraggio ambientale.

11° Lezione: totale 4 ore Prof. C. Carbone Università di Architettura di Firenze

Treviso 30/03/06 ore 14.30-18.30.

Padova 31/03/06 ore 8.30-12.30.

Verona 31/03/06 ore 14.30-18.30

ACUSTICA IMPIANTISTICA ED APPLICAZIONI

- Caratterizzazione acustica delle sorgenti emmissive; metodi di riduzione alla sorgente dell'emissione acustica; metodi d'intervento mediante sconfinamento; lay-out di impianti tipo.

12° Lezione: totale 4 ore Prof. P. Romagnoni Università di Architettura di Venezia

Treviso 6/04/06 ore 14.30-18.30.

Padova 7/04/06 ore 8.30-12.30.

Verona 7/04/06 ore 14.30-18.30

ACUSTICA EDILIZIA ED APPLICAZIONI

- Riflessione, rifrazione, diffrazione; coefficienti di riflessione, assorbimento e trasmissione; assorbimento; trasmissione fra due mezzi; incidenza normale; incidenza obliqua; interazione di un'onda piana con un materiale solido assorbente; trasmissione attraverso uno stato solido che separa due mezzi acustici; potere fonoisolante; effetto di coincidenza; previsione del potere fonoisolante oltre la frequenza di coincidenza; incidenza diffusa; impedenza di una parete.

13° Lezione: totale 4 ore Arch. E. Strada libero professionista

Treviso 13/04/06 ore 14.30-18.30.

Padova 14/04/06 ore 8.30-12.30.

Verona 14/04/06 ore 14.30-18.30

- Sorgenti di rumore negli edifici; rumori prodotti internamente ed esternamente agli ambienti abitativi; prevenzione della propagazione acustica; progettazione acustica agli ambienti abitativi; isolamento di componenti strutturali e degli elementi edilizi.

14° Lezione: totale 4 ore Arch. E. Strada libero professionista

Treviso 20/04/06 ore 14.30-18.30.

Padova 21/04/06 ore 8.30-12.30.

Verona 21/04/06 ore 14.30-18.30

- Protezione acustica: le facciate: i serramenti ed i vetri; i solai; le partizioni verticali; le coperture, ecc. Rumorosità degli impianti di riscaldamento, condizionamento e trattamento aria; rumore degli impianti idrici; ascensori e montacarichi.

15° Lezione: totale 4 ore Ing. P. Caporello libero professionista

Treviso 27/04/06 ore 14.30-18.30.

Padova 28/04/06 ore 8.30-12.30.

Verona 28/04/06 ore 14.30-18.30

Fonometria, Struttura del fonometro, Il microfono, Microfoni a campo libero e microfoni ad incidenza casuale, Caratteristiche dei microfoni, Microfoni accoppiati in fase: cenni di intensimetria, Calibratori acustici, Preamplificatore, Amplificatore, Filtri di ponderazione, Filtri per l'analisi in frequenza, Rivelatore (convertitore Rms e convertitore logaritmico), Strumento di lettura, Memorie, Uscita del fonometro, Analisi della distribuzione statistica dei livelli, Verifica delle componenti impulsive e tonali (D.M. 16-3-98), Verifica della componente impulsiva, Verifica della componente tonale

16° Lezione: totale 4 ore Ing. P. Caporello libero professionista

Treviso 4/05/06 ore 14.30-18.30.

Padova 5/05/06 ore 8.30-12.30.

Verona 5/05/06 ore 14.30-18.30

Applicazione pratica dell'analisi dei segnali, Rappresentazione digitale del segnale sonoro, Calcolo del livello sonoro in dB, Analisi statistica del livello sonoro, Analisi in frequenza tramite FFT

17° Lezione: totale 4 ore Prof. C. Carbone Università di Architettura di Firenze

Treviso 11/05/06 ore 14.30-18.30.

Padova 12/05/06 ore 8.30-12.30.

Verona 12/05/06 ore 14.30-18.30

Direttiva 2002/49/CE recente attuazione in ambito nazionale DL 194 del 19/08/05, Legge n°277/91 rumore negli ambienti di lavoro

18° Lezione: totale 4 ore Ing. P. Caporello libero professionista

Treviso 18/05/06 ore 14.30-18.30.

Padova 19/05/06 ore 8.30-12.30.

Verona 19/05/06 ore 14.30-18.30

Cenni alla teoria delle vibrazioni, la norma UNI 9614, ISO 2631-1, sorgenti di livelli vibrazionali, metodi di misura ed analisi delle vibrazioni

19° Lezione: totale 4 ore Arch. C. Carbone Università di Architettura di Firenze

Treviso 25/05/06 ore 14.30-18.30.

Padova 26/05/06 ore 8.30-12.30.

Verona 26/05/06 ore 14.30-18.30

ACUSTICA DEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il fenomeno delle riflessioni multiple in ambiente chiuso; il tempo di riverberazione; limiti di validità dell'espressione di Sabine; tempi di riverberazione di Eyring, Millington-Sette; andamento, nel tempo della densità media di energia sonora in un ambiente chiuso; Acustica degli interni: correzione acustica dei locali chiusi.: L'acustica di una sala La misura del tempo di riverbero. L'assorbimento acustico. La misura dell'assorbimento. I materiali. Comfort acustico: gli indici di qualità sonora.

20° Lezione: totale 4 ore Arch. E. Strada libero professionista

Treviso 8/06/06 ore 14.30-18.30.

Padova 9/06/06 ore 8.30-12.30.

Verona 9/06/06 ore 14.30-18.30

- Gli ambienti per la musica, per il teatro e la prosa. Caratteristiche. L'acustica e la musica. L'acustica degli strumenti musicali. Il comfort acustico nelle aule scolastiche

21° Lezione: totale 4 ore Arch. E. Strada libero professionista

Treviso 15/06/06 ore 14.30-18.30.

Padova 16/06/06 ore 8.30-12.30.

Verona 16/06/06 ore 14.30-18.30

- Tecniche di rilevazione fonometrica presso la sede di un cantiere di edilizia residenziale

22° Lezione: totale 4 ore Prof. P. Romagnoni, Arch. E. Strada, Ing. P. Caporello

Treviso 22/06/06 ore 14.30-18.30.

Padova 23/06/06 ore 8.30-12.30.

Verona 23/06/06 ore 14.30-18.30

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI ACUSTICA AMBIENTALE

23° Lezione: totale 4 ore Prof. P. Romagnoni, Arch. E. Strada, Ing. P. Caporello

Treviso 29/06/06 ore 14.30-18.30.

Padova 30/06/06 ore 8.30-12.30.

Verona 30/06/06 ore 14.30-18.30

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI ACUSTICA AMBIENTALE

24° Lezione: totale 4 ore Prof. P. Romagnoni, Arch. E. Strada, Ing. P. Caporello

Treviso 6/07/06 ore 14.30-18.30.

Padova 7/07/06 ore 8.30-12.30.

Verona 7/07/06 ore 14.30-18.30

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI ACUSTICA ARCHITETTONICA

25° Lezione: totale 4 ore Prof. P. Romagnoni, Arch. E. Strada, Ing. P. Caporello

Treviso 13/07/06 ore 14.30-18.30.

Padova 14/07/06 ore 8.30-12.30.

Verona 14/07/06 ore 14.30-18.30

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI ACUSTICA ARCHITETTONICA

Sede delle lezioni:

Padova – Rovigo: Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova, P.za Salvemini 20, Padova

Treviso-Belluno-Venezia: Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Treviso, Prato della Fiera 21, Treviso

Verona-Vicenza: Corte Molon, Via della Diga 17, Verona

ORDINE ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

NUOVE MODALITA' RISCOSSIONE
QUOTA DI ISCRIZIONE - ANNO 2006 -

Premesso che

- in ottemperanza all'art. 37 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537 "Il Consiglio dell'Ordine, oltre alle funzioni attribuitegli dal presente regolamento o da altre disposizioni legislative o regolamentari:
.....- omissis -
4) determina il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'Ordine, ed eventualmente per il funzionamento del Consiglio Nazionale, nonchè le modalità del pagamento del contributo"
.....- omissis -

il Consiglio dell'Ordine ha stabilito nella seduta del 1° dicembre 2005 che
detto contributo anche per l'anno 2006 resti invariato,
pari cioè a 200 Euro (L. 387.254),

SI INFORMANO GLI ISCRITTI

IMPORTANTE
che la quota di iscrizione sarà riscossa attraverso
l'emissione di **BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE**
già precompilato e intestato
che sarà inviato a tutti gli iscritti nel prossimo
mese di gennaio  con scadenza 28 febbraio 2006.

NON SARA' POSSIBILE UTILIZZARE
ALTRE FORME DI PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE
(bonifico bancario, versamento presso la sede dell'Ordine)
al fine di evitare errori di rendicontazione.

Il mancato arrivo del bollettino o il suo smarrimento
non esimerà dal rispetto del termine di pagamento.
Qualora ciò dovesse verificarsi si dovrà contattare la Segreteria dell'Ordine.

Gli iscritti che negli anni passati avevano optato per il pagamento della quota di iscrizione attraverso R.I.D. (ossia con addebito permanente in conto corrente bancario)

 dovranno provvedere alla chiusura delle deleghe presso il proprio istituto bancario.

Agli iscritti inadempienti il Consiglio provvederà ad inviare formale sollecito che comporterà il versamento di un ulteriore importo di € 25,82 (L. 50.000=) quale rimborso del maggior onere di riscossione.

Qualora il sollecito non ricevesse riscontro, saranno avviate le procedure previste dall'art. 50 del R.D. n. 2537 del 23 ottobre 1925 (apertura del procedimento disciplinare)

NUOVO SOFTWARE PER LA REDAZIONE DI PARCELLE

In riferimento a quanto anticipato nel programma elettorale, si informano gli iscritti che la FOAV (Federazione Ordini Architetti del Veneto) in collaborazione con la S.T.R. SpA, ha predisposto una versione personalizzata del software "Linea 32 Parcellazione" per la redazione di parcelle secondo la Tariffa Professionale vigente, sia per il settore pubblico che privato, compresa la tariffa urbanistica.

La licenza d'uso viene concessa al prezzo di € 25,00 + IVA; l'assistenza tecnica viene assicurata direttamente dalla S.T.R.; sono stati concordati degli aggiornamenti annuali, per i prossimi tre anni, senza alcun ulteriore aggravio di costo per gli iscritti; il software, una volta installato, va attivato con un codice che si ottiene contattando telefonicamente la S.T.R., altrimenti funzionerà solo per 30 giorni.

La distribuzione del software inizierà nel corso della

PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE

CHE SI TERRÀ PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE,

VENERDÌ 13 GENNAIO 2006 ALLE ORE 16.00.

IN TALE OCCASIONE, QUANTI INTERESSATI,

POTRANNO ANCHE ACQUISTARE IL SOFTWARE IN QUESTIONE.

Comunico che parteciperò alla **PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA "LINEA 32 PARCELLAZIONE"** che avrà luogo il **13 gennaio 2006** presso la sede dell'Ordine degli **Architetti, P. P. e C. di Padova in p.za G. Salvemini 20**

Cognome e nome
(pregasi scrivere in stampatello)

Data Firma

Qualora fossi interessato all'acquisto del programma, che mi riservo confermare al termine della presentazione del software, regolare fattura dovrà essere rilasciata a:

(pregasi scrivere in stampatello)

Cognome e nome

Intestazione della fattura.....

Via n.....

Città..... CAP.....

P.IVA.....Codice Fiscale

Data Firma

Con l'entrata in vigore delle nuove norme a tutela della privacy (Dlgs. 196/03), si comunica che i dati da Voi forniti saranno utilizzati per la fatturazione da parte della ditta STR ed invio di materiale e/o comunicazioni inerenti la stessa iniziativa e non verranno divulgati a terzi.

Dal CONSIGLIO

Seduta di Consiglio del 13 luglio 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 13.00

Assenti: arch. R. Gonzato e M. Michelazzo

Lettura ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 29 giugno 2005.

Selezione della posta

Viene richiesto e concesso il patrocinio dell'Ordine al Convegno che Calcestruzzi SpA di Bergamo sta organizzando a Padova per il 15 settembre p.v. sulla "Curabilità del calcestruzzo".

Stante la comunicazione del Consiglio Nazionale Architetti, P. P. e C. con la quale ci informa che il 16 giugno scorso durante una riunione presso la Direzione Centrale dell'Agenzia del Territorio è stato deciso di procedere a una nuova sperimentazione della procedura denominata Service pack 6 di Pregeo 8, il Consiglio delibera di segnalare il nominativo del collega Zarè Ercolin quale referente dell'Ordine.

Incontro con il dr. Luigi Mariani

Il Consiglio riceve il dr. Luigi Mariani che per conto della FOAV dirige il format televisivo "*Pantheon, non solo architettura*", creato per contenere tematiche legate all'architettura e non solo.

Invitato a partecipare agli eventi organizzati a Padova il 10 giugno u.s. che hanno visto la presenza dell'arch. David Chipperfield sia al Palasport S. Lazzaro in occasione della conferenza agli studenti delle scuole medie superiori di Padova che presso la Sala dei Giganti per l'incontro con gli architetti, il dr. Mariani ha chiesto di poter far vedere in anteprima il video realizzato.

Nel plaudire l'operato, il Consiglio acconsente alla messa in onda del filmato.

Comunicazioni del Presidente

L'arch. G. Cappochin riferisce che il 1° luglio u.s. si è riunito il Consiglio Direttivo del CUP Veneto per esaminare lo schema riepilogativo predisposto da Ecofin Consulting con il quale si evidenziava che mancavano alcune informazioni per definire l'intero programma dei corsi FSE (**punto all'odg**). I presenti sono stati sollecitati a recuperare i dati mancanti.

Nella stessa sede è stato pure rammentato che alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva dovrà essere predisposta una circolare unitaria, illustrativa di tutti i corsi, sedi, docenti, modalità di iscrizione, ecc. da trasmettere a cura di ciascun Ordine/Collegio ai propri iscritti.

Il Presidente informa inoltre che l'8 luglio u.s., quale presidente del CUP Veneto gli è pervenuto l'invito a partecipare al Tavolo di Concertazione generale della Regione Veneto per la presentazione del D.P.E.F. (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria) convocato per ieri, 12 luglio. In tale sede è stata evidenziata la possibilità di presentare osservazioni entro il 19 luglio p.v. Ritenendo indispensabile offrire il contributo del C.U.P. Veneto, relativamente al D.P.E.F., - l'esame del P.A.S. è stato rinviato a settembre - ha ritenuto opportuno convocare il Consiglio Direttivo per il prossimo 18 luglio. Riferirà nella prossima seduta di Consiglio i rilievi che verranno formulati.

Protocollo d'intesa Università di Padova - Ordine degli Architetti, P. P. e C.

Il Presidente, arch. G. Cappochin evidenzia al Consiglio che ritiene positiva l'opportunità d'interscambio culturale e formativa evidenziata nel corso degli incontri tra le due rappresentanze, Università e Ordine, rivolta a promuovere la conoscenza dei temi tecnico-professionali riguardanti aspetti relativi all'aggiornamento, alla formazione e alla promozione culturale della qualità architettonica e urbana.

Nel prossimo incontro, fissato per il 18 luglio p.v., si dovrebbe tracciare una bozza di protocollo che verrà sottoposta all'approvazione dei rispettivi organi decisori.

Premio di architettura "Barbara Cappochin" e mostra opere arch. D. Chipperfield

Il Consiglio esamina la proposta formulata da Federico Motta Editore, pervenuta in data 30 giugno, delibera di affidare alla medesima - visto il miglior rapporto qualità-prezzo - l'incarico di realizzare

- il catalogo delle opere dell'arch. D. Chipperfield che saranno in mostra a Padova nel prossimo autunno;
- il catalogo relativo al premio biennale internazionale di architettura che sarà allegato alla rivista *Area* (numero di gennaio 2006)

Varie ed eventuali

Movimenti dell'Albo

Si deliberano le seguenti nuove iscrizioni nella Sezione A, Settore Architettura: Architetti Francesco Pedone, Paolo Trovato, Nicoletta Semenza, Ilaria Baldo, Nicola Panzani.

Si deliberano le cancellazioni dell'architetti Enrico Munegato e Paola Bortolaso per trasferimento iscrizione all'Ordine di Vicenza.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 17.30.

Seduta di Consiglio del 31 agosto 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 14.00

Assenti: arch. C. Daminato e P. Roncali

Lettura ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 13 luglio 2005.

Selezione della posta

Stante la richiesta pervenuta il 18 luglio u.s. dall'Impresa Cast Costruzioni srl di Padova di una terna di nominativi per effettuare il collaudo statico relativo alla costruzione di un fabbricato residenziale/direzionale denominato "Lamarmora" in località Arlesega nel Comune di Mestrino (PdI "Nievo"), sulla scorta del regolamento, sono stati designati gli architetti Pierluigi Fasan, Claudio Boscolo Marchi e Oscar Cavallaro.

Per quanto riguarda le lettere più significative pervenute all'Ordine in questi ultimi giorni, si evidenzia la richiesta di patrocinio giunta da Bticino SpA per un incontro tecnico riservato agli architetti che intendono organizzare a Padova per il 9 novembre p.v. Sulla scorta della documentazione prodotta, si riscontra positivamente tale richiesta.

Premio di Architettura e mostra arch. D. Chipperfield

L'arch. G. Cappochin riferisce sull'incontro svoltosi ieri presso il Comune di Padova alla presenza del Capo di Gabinetto, dr.ssa Maria Grazia Peron.

In tale sede si è preso atto che l'ipotesi di delegare ad un'unica struttura la raccolta delle sponsorizzazioni a copertura delle spese derivanti dall'organizzazione delle iniziative in questione - da ripartire tra i due Enti proporzionalmente ai costi sostenuti - non è percorribile (per lo meno in questa edizione stante i tempi ridotti per poterla rendere attuabile). Al riguardo è stata consegnata la brochure, rivista e aggiornata, predisposta per il ritorno di immagine da sottoporre alle aziende interessate ad intervenire nella realizzazione delle manifestazioni.

Per quanto riguarda l'eventuale interesse da parte degli sponsor reperiti dall'Amministrazione Comunale all'acquisizione di spazi nei cataloghi (quello della mostra, quello del premio provinciale - allegato alla rivista a diffusione nazionale "d'Architettura" - e del premio internazionale - allegato alla rivista a diffusione internazionale "Area") è stato evidenziato che la disponibilità da parte nostra all'inserimento di eventuali marchi/loghi verrà valutata di volta in volta.

Alle ore 15.30 il Consiglio riceve il dr. A. Bonfanti della Federico Motta Editore per definire la

realizzazione grafica relativa a tutto il materiale di comunicazione (inviti, manifesti, locandine, ...).

Varie ed eventuali

Movimenti dell'Albo

Si deliberano le seguenti nuove iscrizioni nella Sezione A, Settore Architettura: Architetti Oriana Leonardi, Alessandra Zandonà, Gianpaolo Guariso, Elena Bagatella, Valentina Pizzolon, Dario Fauliri.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 17.30.

Seduta di Consiglio del 15 settembre 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 14.00

Assenti: arch. R. Gonzato

Lettura ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 13 luglio 2005.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, arch. G. Cappochin, rammenta ai presenti che i lavori di quest'oggi saranno aperti anche agli iscritti all'Albo per illustrare le modalità di voto e mettere a disposizione il fac-simile per la presentazione delle candidature nel rispetto dell'art. 3, comma 13 del DPR n. 169/2005 .

Nella stessa sede si evidenzierà pure che tutti i programmi elettorali dovranno pervenire all'Ordine entro e non oltre il giorno 20 settembre p.v. per essere poi divulgati alla totalità degli iscritti in tempo utile per le operazioni di voto e comunque saranno messi a disposizione presso il seggio per l'intera durata delle elezioni.

Nell'incontro di oggi si procederà pure alla nomina degli scrutatori.

I lavori di Consiglio vengono pertanto interrotti per incontrare gli iscritti.

Indizione delle elezioni del nuovo Consiglio per il quadriennio 2005-2009

Il Consiglio dell'Ordine della Provincia di Padova riunito in data 15 settembre 2005 presso la sede dell'Ordine, giusta convocazione del 6 settembre 2005, avente al punto 4 dell'o.d.g. l'indizione delle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2005/2009, verificato che sono presenti i seguenti Consiglieri: Giuseppe Cappochin (Presidente), Anna Maria Menato (Segretario), Antonio Guggia (Tesoriere), Cristina Daminato, Maurizio Michelazzo, Paolo Roncali, Danilo Turato, Sandro Voltan

e che risulta assente il Consigliere Renzo Gonzato

all'unanimità dei presenti,

tenuto conto

- che è necessario procedere alle elezioni per il rinnovo degli organi degli Ordini professionali secondo quanto previsto dal DPR 8 luglio 2005 n. 169: "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali";

considerato

- che in base all'art. 4 comma 1° del Decreto Legge del 30 giugno 2005 n. 115 recante "Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione", convertito con Legge 168 del 22 agosto 2005 ed entrato in vigore il 22 agosto 2005, le elezioni degli Ordini territoriali sono indette alla data del 15 settembre 2005;

preso atto

- che, in osservanza del disposto dell'art. 3, comma 4° del DPR n. 169/2005, alla data odierna risultano iscritti all'albo n. 2064 professionisti, di cui n. 2051 sono iscritti alla Sezione A e n. 13 sono gli iscritti alla Sezione B;
- che, pertanto, in base all'art. 2 del DPR n. 169/2005 e alla tabella di cui al suo Allegato 1, il numero dei consiglieri da eleggere è pari a 15, di cui n. 14 iscritti alla Sezione A e n. 1 iscritti alla Sezione B;

assume il seguente deliberato,

che costituisce l'**avviso di convocazione** per l'esercizio del diritto di voto. In considerazione che il numero degli iscritti supera i cinquecento la notizia di convocazione sarà pubblicata nei giorni 18 e 19 settembre 2005 su "Il Mattino" di Padova.

L'avviso sarà, altresì, pubblicato entro il predetto termine sul sito www.cnappc.it.

1) CONVOCAZIONE DEGLI ISCRITTI

che le operazioni di voto si terranno il quindicesimo giorno feriale successivo al 15 settembre 2005 e inizieranno pertanto venerdì **30 settembre 2005**.

2) N. ISCRITTI E CONSIGLIERI DA ELEGGERE

Il numero degli iscritti alle due Sezioni dell'albo alla data del 15 settembre 2005, data di indizione delle elezioni che costituisce indice di riferimento per il calcolo del numero dei consiglieri da eleggere, è pari a 2064, così ripartiti: n. 2051 iscritti alla Sezione A e n. 13 iscritti alla Sezione B. Il numero dei consiglieri da eleggere, pertanto, è pari a 15, di cui n. 14 iscritti nella Sezione A n. 1 iscritti nella Sezione B.

3) DATE E ORARI DELLE VOTAZIONI

Il seggio avrà sede presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova, in P.za G. Salvemini 20 e rimarrà aperto secondo il seguente calendario:

- 1) prima votazione
 - il 1° giorno venerdì 30 settembre dalle ore 9.00 alle ore 17.00
 - il 2° giorno sabato 1 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 17.00

2) seconda votazione

- il 1° giorno lunedì 3 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30
- il 2° giorno martedì 4 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30
- il 3° giorno mercoledì 5 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30
- il 4° giorno giovedì 6 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30

3) terza votazione

- il 1° giorno venerdì 7 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00
- il 2° giorno sabato 8 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00
- il 3° giorno lunedì 10 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00
- il 4° giorno martedì 11 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00
- il 5° giorno mercoledì 12 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00

4) PROCEDURE ELETTORALI

4.1) PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno pervenire al consiglio dell'Ordine fino a sette giorni prima della data fissata per la prima votazione e, pertanto, entro venerdì 23 settembre 2005. La diffusione delle candidature sarà assicurata dal Consiglio dell'Ordine presso il seggio per l'intera durata delle elezioni.

I dipendenti addetti (ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000) dell'Ordine a ricevere le domande di candidature sono le signore Mara Martinelli e Fernanda Marchi.

4.2) SEGGI E COMPONENTI

Il presidente, il vice presidente, il segretario e gli scrutatori, componenti del seggio, saranno rispettivamente:

- arch. Roberto Meneghetti (presidente)
- arch. Nello Tietto (vicepresidente)
- arch. Alessandro Fanton (segretario)
- arch. Barbara Andreetta (scrutatore)
- arch. Pietro Baldan (scrutatore)
- arch. Dario Fauliri (scrutatore)
- arch. Daniele Pillan (scrutatore)
- arch. Elena Rigon (scrutatore)
- arch. Silvia Scordo (scrutatore)
- arch. Gaetanina Verdecchia (scrutatore)

4.3) QUORUM PER LA VALIDITA' DELLE VOTAZIONI (per gli ordini con più di 1500 iscritti)

per la validità delle votazioni è necessario che:

- 1) in prima votazione abbiano votato un terzo degli aventi diritto al voto e, pertanto, n. 688 iscritti all'albo;
- 2) in seconda votazione abbiano votato un quinto degli aventi diritto al voto e, pertanto, n. 413 iscritti all'albo;
- 3) in terza votazione qualsiasi sia il numero dei votanti;

4.4) VOTAZIONI

Il presidente del seggio, nel caso in cui non si sia raggiunto il quorum, inserirà le schede votate in un plico e lo sigillerà per la sua archiviazione rinviando alla successiva votazione che dovrà avvenire il giorno successivo feriale, così come indicato al precedente punto 3);

- a) le schede archiviate nel plico sigillato non concorreranno al calcolo del quorum per la successiva votazione;
- b) durante la votazione è richiesta la presenza di almeno tre componenti del seggio;
- c) per poter votare l'elettore dovrà presentare un documento di identificazione o essere riconosciuto da un componente del seggio;
- d) l'elettore, dopo aver ritirato la scheda che prevede un numero di righe pari a quello dei consiglieri da eleggere, vota in segreto, scrivendo sulle righe della scheda il nome e il cognome del candidato o dei candidati per i quali intende votare tra coloro che si sono candidati;
- e) ciascun iscritto alla sezione B sarà eleggibile nel caso in cui non saranno presentate candidature da parte di iscritti alla Sezione B dell'albo;
- f) ciascun iscritto sarà eleggibile nel caso in cui non saranno presentate candidature da parte di iscritti alla Sezione A dell'albo;
- g) le indicazioni nominative eccedenti il numero dei consiglieri da eleggere si considerano non apposte ovvero se superiori a n. 14 per gli appartenenti alla Sezione A e n. 1 per gli appartenenti alla Sezione B;
- h) la scheda dovrà essere deposta chiusa nell'urna;
- i) il presidente del seggio, concluse le operazioni di voto, dichiarerà chiusa la votazione, sigillerà l'urna e alle ore 9,00 del giorno successivo feriale procederà allo scrutinio assistito da due scrutatori;
- j) risulteranno eletti coloro che avranno riportato, per ciascuna sezione, il maggior numero dei voti. In caso di parità di voti è preferito il candidato più anziano per iscrizione all'albo e, in caso di eguale anzianità, il maggiore di età. Il risultato delle elezioni sarà proclamato dal presidente del seggio che ne darà immediata comunicazione al Ministero della Giustizia Direzione Generale AA.CC. e LL.PP. – Ufficio VII - Via Arenula, 70 – 00186 ROMA - fax 06-68897350.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Il Consiglio dell'Ordine delibera inoltre di promuovere un ulteriore incontro con gli iscritti per la presentazione delle candidature e dei programmi elettorali per giovedì 29 settembre p.v. Apposita comunicazione verrà trasmessa nei prossimi giorni alla totalità degli iscritti.

Il Consiglio approva inoltre la spesa relativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per l'esercizio del diritto di voto su "Il Mattino" di Padova.

Varie ed eventuali

Movimenti dell'Albo

Si deliberano le seguenti nuove iscrizioni nella Sezione A, Settore Architettura: Architetti Tommaso Visentini, Simone Dal Prà, Maria Caramel, Donatella Buson, Andrea Datelmi, Piergiorgio Galante, Sara Mengotti, Claudio Berin, Cristina Sanavia, Boris Barbugian, Christian Alverdi.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 19.00.

Seduta di Consiglio del 21 settembre 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 14.00

Tutti presenti.

Letture ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 15 settembre 2005.

Requisiti per il riconoscimento della figura di Tecnico competente in acustica ambientale

Alle ore 14.30 il Consiglio riceve la Collega Eleonora Strada e l'ing. Guido Cassella della Esse Ti Esse. Scopo dell'incontro - in vista dell'appuntamento con l'Assessore Regionale alle Politiche dell'Ambiente, dr. Giancarlo Conta - è quello di verificare la possibilità di riconoscere il corso per "Tecnici in acustica applicata" di 80 ore organizzato dal C.U.P. Veneto e finanziato con il Fondo Sociale Europeo, quale attività formativa al fine di equiparare lo stesso ad un anno di prestazioni professionali nel campo dell'acustica ambientale (così come previsto dal Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 97 del 17/10/2003 - per la figura di Tecnico competente in acustica ambientale - ai sensi dell'art. 2, commi sesto, settimo ed ottavo della Legge 26 ottobre 1995, n. 447).

Selezione della posta

Viene richiesto e concesso il patrocinio dell'Ordine alla mostra di Arredo e Design "I mirabili" che verrà inaugurata a Padova il 13 novembre p.v.

Viene altresì concesso il patrocinio al Convegno "L'artigiano oltre la manualità" che avrà luogo il 1° ottobre p.v. presso la Fiera di Padova organizzato dalla Consociazione Italiana Tappezzieri Arredatori.

Il Consigliere Segretario, Anna Maria Menato, evidenzia la nota pervenuta dal Collega Zarè Ercolin con la quale evidenzia la modifica del regolamento della Commissione Catasto Interordini della Provincia di Padova. Tale modifica si è resa necessaria stante la frequente difficoltà di

raggiungere il numero legale dei rappresentanti degli Ordini/Collegi durante le riunioni.
Il Consiglio approva il nuovo testo.

L'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Vicenza ha richiesto l'indicazione di due nominativi per la composizione della Commissione Giudicatrice del concorso di idee bandito dal Comune di Santorso "Un'idea per la nuova biblioteca-mediateca pubblica comunale".

Il Consiglio, avuta la disponibilità dei colleghi, nomina gli architetti Claudio Caramel quale membro effettivo e Cristina Daminato quale membro supplente.

Deontologia

Si rimanda al relativo verbale.

Elezioni del nuovo Consiglio per il quadriennio 2005-2009

Vengono ulteriormente approfonditi alcuni aspetti del regolamento elettorale.

Rinnovo Consiglio Nazionale Architetti, P. P. e C.

Il Presidente, arch. G. Cappochin consegna ai presenti il documento programmatico per il rinnovo del Consiglio Nazionale Architetti, P. P. e C. da sottoporre agli Ordini degli Architetti, P. P. e C. del Triveneto discussa a Padova il 7 settembre u.s.

Il documento verrà approfondito nella prossima seduta di Consiglio.

Protocollo d'intesa Università di Padova – Ordine degli Architetti, P. P. e C.

Viene data lettura della bozza di protocollo d'intesa tra l'Università di Padova ed il nostro Ordine, predisposto successivamente all'incontro del 18 luglio u.s. dove sono intervenuti oltre al Presidente, arch. G. Cappochin, anche gli architetti Anna Maria Menato e Danilo Turato.

Per l'Università sono intervenuti i proff. Pollini e Riolfatti.

Il Consiglio condivide i contenuti del documento ritenendo tuttavia di dover integrare alcune parti. L'arch. Gonzato, raccolte le osservazioni emerse, si rende disponibile per una rivisitazione del documento.

Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"

Il Consiglio sulla scorta di quanto previsto dall'art. 13 del bando del premio in questione, nomina quali componenti la Segreteria Tecnica, gli architetti Nicla Bedin, Renzo Gonzato e Danilo Turato.

Sarà compito di questi provvedere all'apertura degli elaborati di concorso e nel contempo redigere una lista dei medesimi da mettere a disposizione della giuria che, si ricorda, si riunirà a Padova il 20 e 21 ottobre p.v.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, arch. Giuseppe Cappochin, evidenzia al Consiglio che le adesioni al corso di

aggiornamento sulla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) hanno superato largamente le 40 unità massime concesse dalla Regione Veneto per i corsi che si avvalgono dei Fondi Sociali Europei.

Il Consiglio ritiene opportuno la reiterazione del corso avvalendosi della collaborazione della Esse Ti Esse srl di Padova. Il corso potrebbe avere inizio nel gennaio 2006, con la partecipazione degli stessi docenti che intervengono al corso FSE, nonché le stesse modalità di calendario (otto ore settimanali, per 5 giorni, nella giornata di venerdì). La quota di iscrizione non dovrà discostarsi da quella attuale, vale a dire circa 60,00 euro. Il Consiglio approva.

L'arch. G. Cappochin riferisce inoltre che il 2 settembre u.s. si è riunito a Padova il Consiglio della FOAV per approfondire alcuni aspetti del regolamento elettorale relativo alle operazioni di voto per il rinnovo degli Ordini professionali, in vista dell'Assemblea dei Presidenti convocata a Roma per il 9 settembre u.s.

In questa sede sono stati esaminati i passaggi più controversi del disposto legislativo ed è stato pure ribadito come la competenza esclusiva nell'interpretazione dell'articolato attenga ai singoli Consigli degli Ordini e che pertanto le risposte fornite ai quesiti posti devono essere intese come semplice contributo del Consiglio Nazionale.

Il Presidente, arch. G. Cappochin, informa il Consiglio che come concordato in occasione dell'ultima seduta del luglio u.s., è stata inoltrata al Consiglio Nazionale Architetti formale richiesta di poter ospitare a Padova nei giorni 17-18-19 novembre p.v. l'Assemblea dei Presidenti degli Ordini degli Architetti, P. P. e C. d'Italia in concomitanza con la cerimonia di premiazione del Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin" e l'apertura della relativa mostra (18 novembre) e della inaugurazione della mostra delle opere e progetti dell'arch. David Chipperfield al Palazzo della Ragione (19 novembre).

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 19.00.

Seduta di Consiglio del 29 settembre 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 17.00

Assenti: arch. Cristina Daminato e Anna Maria Menato

Lettura ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 21 settembre 2005.

Comunicazioni del Presidente

L'arch. G. Cappochin riferisce sull'incontro con l'Assessore Regionale alle Politiche dell'Ambiente,

G. Conta con il quale ha discusso in merito al riconoscimento della figura del tecnico competente in acustica. All'incontro ha partecipato anche la Collega Eleonora Strada e l'ing. Guido Cassella.

Elezioni del nuovo Consiglio per il quadriennio 2005-2009

Il Consiglio prende visione delle candidature pervenute all'Ordine entro il 23 settembre u.s. che risultano essere venticinque per la sezione A e una per la sezione B dell'Albo:

SEZIONE A

1) Barbato Corrado	14) Michelazzo Maurizio
2) Bedin Nicla	15) Montin Lilliana
3) Bertogno Maurizio	16) Pellegrini Marta
4) Bettella Gaetano	17) Roncali Paolo
5) Cappochin Giuseppe	18) Schiavon Cinzia
6) Celegghin Lamberto	19) Simioni Alessandro
7) Contin Giuseppe	20) Stella Paolo
8) Danieli Marco	21) Turato Danilo
9) Draghi Antonio	22) Ventura Sergio
10) Galeazzo Giorgio	23) Visentin Silvio
11) Gonzato Renzo	24) Voltan Sandro
12) Guggia Antonio	25) Zandarin Ranieri
13) Lippi Giacomo	

SEZIONE B

1) Castello Doris

Il Presidente, arch. G. Cappochin, rammenta che alle ore 18.00 di quest'oggi è stato fissato un incontro con gli iscritti per la presentazione delle candidature e dei programmi elettorali.

Protocollo d'intesa Università di Padova – Ordine degli Architetti, P. P. e C.

L'arch. R. Gonzato, incaricato dal Consiglio di rendere più organica la bozza di protocollo d'intesa tra l'Università di Padova ed il nostro Ordine, predisposto successivamente all'incontro del 18 luglio u.s., dà lettura del documento.

I contatti con l'Università di Padova per la sottoscrizione del documento vengono rinviati al termine delle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"

Gli architetti D. Turato e R. Gonzato, quali componenti la Segreteria Tecnica del Premio di Architettura, informano i presenti che stanno provvedendo all'apertura degli elaborati di concorso. Alla data odierna sono stati presentati oltre 150 progetti; entro domani potranno ancora pervenire gli elaborati spediti.

Poiché il regolamento del premio prevede che il 26 ottobre p.v. venga data comunicazione dei risultati dei lavori della giuria – che si rammenta si riunirà a Padova il 20 e 21 ottobre p.v. – viene proposto che tale proclamazione avvenga nell'ambito di un

concerto. L'arch. G. Cappochin propone l'orchestra e coro San Marco, diretto dal Maestro Tiziano Forcolin, che ha avuto modo di ascoltare questa estate. Quale sede viene ipotizzato l'Auditorium "C. Pollini" in Padova.

Il Consiglio si esprime favorevolmente sulla proposta rimandando ad una prossima seduta di Consiglio i dettagli organizzativi ed economici della stessa.

Mostra opere arch. David Chipperfield

L'arch. D. Turato aggiorna il Consiglio sugli aspetti organizzativi della mostra.

Tardando la consegna del progetto esecutivo dell'allestimento da parte dello studio dell'arch. Chipperfield, si rende necessario un incontro a brevissimo termine con l'arch. G. Zampieri, direttore dello studio inglese. Prosegue nel frattempo la definizione del materiale di comunicazione.

L'arch. G. Cappochin riepiloga le iniziative previste a Padova nei giorni 17, 18 e 19 novembre p.v.

Alle ore 18.00 i lavori di Consiglio vengono sospesi per avviare l'incontro con gli iscritti per la presentazione delle candidature e dei programmi elettorali.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 20.00.

Seduta di Consiglio del 10 ottobre 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 19.00

Presenti: tutti i Consiglieri eletti

Presiede la seduta: l'arch. Gonzato Renzo in qualità di consigliere più anziano

Il Consiglio procede alle attribuzioni delle seguenti cariche votando all'unanimità:

Presidente: viene riconfermato l'arch. Giuseppe Cappochin

Tesoriere: viene riconfermato l'arch. Antonio Guggia

Segretario: viene nominato l'arch. Lilliana Montin.

Il Presidente ringraziando il Consiglio per la fiducia propone, visto l'elevato numero di consiglieri rispetto al mandato precedente, la nomina di un Vice Presidente nella persona dell'arch. Danilo Turato che ha avuto il secondo posto come numero di voti alle elezioni.

Il Consiglio approva la nuova carica e nomina all'unanimità vicepresidente l'arch. Danilo Turato.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, arch. Giuseppe Cappochin, ricorda sinteticamente al Consiglio le iniziative in essere.

Il 20 e 21 ottobre p.v. si riunirà a Padova la Giuria del Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin", composta da

- arch. Raffaele Sirica (Presidente Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori)
- arch. Mario Botta (Svizzera)
- arch. David Chipperfield (Regno Unito)
- arch. Giancarlo Lus, Vice Presidente U.I.A. (Italia)
- arch. Balkrishna Doshi, membro U.I.A. (India)
- arch. Nikos Fintikakis, membro supplente U.I.A. (Grecia)

Al 30 settembre sono state presentate 164 opere.

Il 27 ottobre p.v. presso l'Auditorium "C. Pollini" tra il primo ed il secondo tempo di un concerto allo scopo organizzato, avrà luogo la proclamazione dei vincitori.

La cerimonia di premiazione invece si terrà venerdì 18 novembre, presso la Sala dei Giganti del Palazzo Liviano a Padova a cui seguirà l'apertura della mostra presso la Sala della Gran Guardia (18.11.2005/19.02.2006). Le opere concorrenti sia al premio internazionale che provinciale saranno pubblicate in un catalogo che sarà allegato al numero di gennaio 2006 della rivista internazionale di architettura "Area" distribuita in 28.000 copie.

Al mattino del giorno successivo, 19 novembre, presso la prestigiosa Aula Magna dell'Università di Padova avrà luogo la conferenza "Democrazia Urbana - Città e Qualità dell'architettura" a cui sono stati invitati ad intervenire Sindaci di importanti città italiane e architetti di fama mondiale.

Nel pomeriggio, presso il Palazzo della Ragione, si terrà l'inaugurazione della mostra delle opere dell'architetto David Chipperfield.

In considerazione dell'importanza degli eventi in programma, il C.N.A.P.P.C. (Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori) ha convocato a Padova per il giorno 18 novembre p.v. l'Assemblea dei Presidenti degli Ordini italiani. Quale sede per tale Assemblea da proporre al Consiglio Nazionale, il Presidente, arch. G. Cappochin, suggerisce Villa Borromeo a Sarameola di Rubano. Il Consiglio approva.

Il 17 novembre pomeriggio, sempre per l'Assemblea dei Presidenti, è stata organizzata una visita alla Fischer SpA a cui seguirà una cena offerta dalla Porsche Italia.

L'arch. G. Cappochin rammenta ai presenti che il 15 novembre p.v. si terranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale; al riguardo verrà convocata un'apposita Assemblea dei Presidenti.

Corsi di aggiornamento

Il Presidente, arch. Giuseppe Cappochin, informa il Consiglio che le adesioni al corso di aggiornamento

sulla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) – appena iniziato - hanno superato largamente le 40 unità massime concesse dalla Regione Veneto per i corsi che si avvalgono dei Fondi Sociali Europei. Il Consiglio, nel precedente mandato, ha ritenuto opportuno la reiterazione del corso avvalendosi della collaborazione della Esse Ti Esse srl di Padova.

C.U.P.

L'arch. G. Cappochin, quale presidente del C.U.P. Veneto, riferisce che sta adoperandosi perché anche alle professioni intellettuali venga estesa la possibilità di attivare consorzi collettivi di garanzia fidi, già previsti per altre categorie.

Riunioni del Consiglio

Il Presidente infine informa che il Consiglio si riunirà di norma ogni due settimane il mercoledì pomeriggio; ai Consiglieri perverrà il lunedì precedente l'ordine del giorno.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 20.00

Seduta di Consiglio del 19 ottobre 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 15,30

Assenti: Arch. P. Roncali, arch. M. Michelazzo

Lettura ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 10 ottobre 2005.

Selezione della posta

Il Comune di Padova chiede all'arch. G. Cappochin, quale presidente del CUP Padova, il nominativo di due rappresentanti ufficiali e di due supplenti, per partecipare al gruppo di lavoro AGENDA 21 che si occuperà di coordinare il processo di coinvolgimento di associazioni ed enti, al fine di collaborare alla stesura del Documento Preliminare del PAT Comunale.

Viene indicato il nominativo dell'arch. R. Gonzato, quale esperto di urbanistica e rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Padova, da sottoporre al CUP.

La società Esse Ti Esse, in vista dell'inizio del nuovo corso per coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori, richiede il nominativo di un responsabile del medesimo.

Il Consiglio nomina l'arch. Michela Bubola, selezionato tra quelli iscritti al corso in questione.

Il Comune di Tombolo chiede di individuare una terna di professionisti per il collaudo di opere di urbanizzazione. Il Consiglio, sulla scorta dei nominativi dei Colleghi iscritti nella cat. 4 dell'elenco regionale dei collaudatori, individua gli architetti: Pietro Baldan, Ruggero Faccin e Giorgio Gasparini.

Viene richiesto e concesso il patrocinio dell'Ordine al Seminario su "Verifica degli impianti di terra fra normativa e regola dell'arte" che si terrà presso l'Auditorium dell'Ordine Ingegneri il 17 novembre 2005, organizzato dal Collegio degli Ingegneri della Provincia di Padova.

E' concesso altresì il patrocinio all'Associazione Nazionale Architettura Biologica per un convegno dal tema " La sostenibilità nell'edilizia scolastica", che si terrà presso la Fiera di Padova nei giorni 11 e 12 novembre 2005.

L'Associazione Italiana Polistirene Espanso chiede il patrocinio per il Convegno dal tema: "L'iper isolamento edifici innovativi a basso impatto ambientale".

Il Consiglio prima di concedere il patrocinio chiede di conoscere il programma dettagliato del corso.

Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"; Mostra opere arch. David Chipperfield e Assemblea dei Presidenti degli Ordini degli Architetti d'Italia

Il Presidente, arch. G. Cappochin, aggiorna il Consiglio sulla situazione economica della mostra e del premio.

Riferisce che il giorno 14 ottobre u.s.c'è stato un incontro presso il Gabinetto del Sindaco di Padova, al quale ha partecipato anche l'arch. G. Lippi, per definire l'allestimento della mostra.

Il Comune di Padova concederà all'Ordine un adeguato contributo economico finalizzato alla realizzazione dell'allestimento predisposto dallo studio D. Chipperfield Architects.

Il 17 novembre p.v. è prevista la visita dei Presidenti degli Ordini degli Architetti d'Italia alla Fischer, alla quale seguirà la cena offerta dalla Porsche Italia.

Viene data lettura della bozza di programma stilata dalla Fischer.

Il Consiglio approva la bozza e la proposta avanzata dal Presidente di proiettare durante la cena una sintesi del concerto del 27 ottobre per la durata di circa 30 minuti.

Il 18 novembre mattina si terrà l'Assemblea dei Presidenti a Villa Borromeo a Sarmeola di Rubano, mentre il pomeriggio ci sarà la cerimonia di premiazione del Premio Internazionale di Architettura presso la Sala dei Giganti di Palazzo Liviano e l'inaugurazione della mostra delle opere partecipanti al premio.

Il 19 novembre mattina ci sarà una conferenza dal tema "Democrazia Urbana: Città e Qualità dell'Architettura" e il pomeriggio l'inaugurazione della mostra di David Chipperfield al Palazzo della Ragione.

Il Consiglio approva il programma delle due giornate.

L'architettura incontra la scuola

A breve s'individuerà il gruppo di lavoro che organizzerà la seconda edizione del progetto "L'architettura incontra la scuola".

Il Presidente propone di sostituire il premio in denaro con un viaggio culturale.

Il Consiglio accoglie la proposta.

Protocollo d'intesa tra Ordine Architetti, P. P. e C. di Padova e Università degli Studi di Padova

L'arch. R. Gonzato legge al Consiglio la bozza di Protocollo d'Intesa stilato tra l'Ordine e l'Università di Padova al fine di promuovere attività di formazione e culturale.

Il Consiglio apportate alcune modifiche al testo, approva il protocollo d'intesa. Si stabilisce inoltre che il referente per l'Ordine sia il Presidente, arch. G. Cappochin.

Varie ed eventuali

Il Presidente, arch. G. Cappochin, informa il Consiglio che è stato invitato il giorno 21 ottobre, quale rappresentante del CUP, alla conferenza regionale sulle dinamiche economiche del lavoro.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 19,30.

Seduta di Consiglio del 2 novembre 2005

Il Consiglio ha inizio alle ore 13.30

Tutti presenti.

Lettura ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 19 ottobre 2005.

L'arch. A. Draghi propone che nella stesura dei verbali traspaia anche il dibattito riguardante gli argomenti trattati. Il Presidente, arch. G. Cappochin, ritiene che la trascrizione del dibattito allungherebbe troppo i verbali, che devono essere la sintesi di quanto trattato in Consiglio e propone in alternativa che gli interessati facciano pervenire di volta in volta alla seduta successiva di Consiglio i loro interventi per l'inserimento nei verbali di riferimento.

Selezione della posta

L'arch. Cappochin evidenzia al Consiglio le lettere più significative pervenute all'Ordine negli ultimi giorni:

Il Comune di Padova informa che è prevista per martedì 8 novembre alle ore 18.00 la riunione conclusiva della Commissione per l'Auditorium. Parteciperanno l'arch. G. Cappellato e l'arch. R. Gonzato.

Seduta di Consiglio del 15 novembre 2005

Lo studio dell'arch. Bozza chiede la possibilità di organizzare una visita al cantiere del NET CENTER di Padova coinvolgendo anche l'Arch. A. Galfetti. Il Consiglio accoglie la proposta della visita da compiere possibilmente a febbraio/marzo del 2006.

Viene concesso il patrocinio all'AIPE, per un convegno dal tema: "L'isolamento acustico degli edifici: le prestazioni dell'EPS" che si terrà venerdì 25 novembre alle ore 16.30 all'Hotel Le Padovanelle.

Il Comune di Ponte San Nicolò ci chiede una terna di professionisti per il rinnovo della Commissione Edilizia Effettiva ed Integrata. Sulla scorta del Regolamento interno e della fascia di pertinenza del Comune vengono nominati gli architetti Maurizia Lionello, Claudio Vescovi e Antonella Manganelli per la Commissione Effettiva e gli architetti Alessandro Bonafè, Alvaro Boscarato e Mario Alessandro Vanzetto per la Commissione Integrata.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente arch. G. Cappochin riferisce che il Consiglio Regionale del Veneto ha insediato a Palazzo Ferro Fini il 21 ottobre scorso la Conferenza Regionale sulle Dinamiche del Lavoro a cui partecipano rappresentanti delle parti sociali tra le quali per la prima volta è stato inserito anche il CUP Veneto. Il prossimo incontro della Conferenza è fissato per il 02 dicembre, mentre per il 14 novembre sul piano strategico è stato convocato il Consiglio Direttivo del CUP Veneto.

L'arch. G. Cappochin riferisce inoltre che il 26 ottobre c'è stato un incontro con i delegati delle Federazioni ed Ecofin Consulting per un aggiornamento sulla situazione dei corsi di formazione a valere sui Fondi Sociali Europei concessi dalla Regione al CUP Veneto.

Comunica altresì che il 02 novembre è prevista una riunione del Comitato degli Ordini del Triveneto in vista dell'Assemblea dei Presidenti che si terrà il 04 novembre a Roma, propedeutica all'elezione del Consiglio Nazionale.

Assemblea dei Presidenti; Premio Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"; Mostra arch. D. Chipperfield

Viene letto ed approvato il programma per i giorni 17, 18 e 19 novembre p.v. in cui si svolgeranno in contemporanea l'Assemblea dei Presidenti, la visita alla Fischer, la premiazione del Premio Internazionale di Architettura, l'inaugurazione della mostra delle opere partecipanti al Premio e l'inaugurazione della mostra di David Chipperfield.

E' altresì approvato il manifesto di invito al premio ed alle mostre.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 17.00.

Il Consiglio ha inizio alle ore 17.30

Assenti: Arch. Sandro Voltan e Architetto junior Doris Castello.

Lettura ed approvazione del verbale

Viene letto ed approvato il verbale della seduta di Consiglio del 2 novembre 2005.

Elezioni del Consiglio Nazionale per il quinquennio 2005/2010

Il Consiglio dell'Ordine della Provincia di Padova riunito in data 15 novembre 2005 presso la sede dell'Ordine, giusta convocazione del 9 novembre 2005, avente al punto 4 dell'o.d.g. l'indizione delle elezioni del nuovo Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per il quinquennio 2005/2010, verificato che sono presenti i seguenti Consiglieri:

- Architetto Nicla	Bedin
- Architetto Giuseppe	Cappochin
- Architetto Antonio	Draghi
- Architetto Renzo	Gonzato
- Architetto Antonio	Guggia
- Architetto Giacomo	Lippi
- Architetto Maurizio	Michelazzo
- Architetto Liliana	Montin
- Architetto Paolo	Roncali
- Architetto Paolo	Stella
- Architetto Danilo	Turato
- Architetto Silvio	Visentin
- Architetto Ranieri	Zandarin

e che risultano assenti l'arch. Sandro Voltan e l'architetto iunior Doris Castello

a maggioranza dei presenti (n. 12 favorevoli; astenuto Antonio Draghi)

tenuto conto

- che è necessario procedere alle elezioni per il rinnovo degli organi degli Ordini professionali secondo quanto previsto dal DPR 8 luglio 2005 n. 169: "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali";

considerato

- che in base all'art. 4 comma 1° del Decreto Legge del 30 giugno 2005 n. 115 recante "Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione", convertito con Legge 168 del 22 agosto 2005 ed entrato in vigore il 22 agosto 2005, le elezioni dei Consigli nazionali si svolgono alla data del 15 novembre 2005;

preso atto

- che, in osservanza del disposto dell'art. 5, comma 5° del DPR n. 169/2005, i quindici candidati da votare sono da scegliere tra coloro che si sono candidati per ciascuna sezione dell'albo e che i loro nominativi sono riportati sul sito internet www.cnappc.it del Consiglio nazionale;
- che i voti spettanti a ogni singolo candidato da eleggere è di 8 (otto), in base all'allegato 2 previsto dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 169/2005;

assume il seguente deliberato:

il Consiglio dell'Ordine della Provincia di Padova da i propri voti ai seguenti iscritti all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori che si sono candidati al Consiglio Nazionale:

per la Sezione A:

- 1) Capuani Matteo, nato il 04.05.1964, iscritto dal 07.12.1992 presso l'Ordine di Frosinone, residente a Ceccano (FR) in Via Colle San Paolo 78;
- 2) Cola Simone, nato il 02.01.1966, iscritto dal 13.09.1993 presso l'Ordine di Sondrio, residente a Sondrio in via Dante n. 13;
- 3) Cotzia Luigi, nato il 06.02.1947, iscritto dal 08.05.1974 presso l'Ordine di Siracusa, residente a Siracusa in via Paternò n. 40;
- 4) Felicetti Pasquale, nato il 06.11.1952, iscritto dal 11.04.1985 presso l'Ordine di Pescara, residente a Pescara in via Colle Renazzo n. 130;
- 5) Ferrara Miranda, nata il 05.08.1952, iscritta dal 23 marzo 1978 presso l'Ordine di Firenze, residente a Firenze in via Rondinelli n. 5;
- 6) Freyrie Leopoldo, nato il 23.08.1958, iscritto dal 20.03.1985 presso l'Ordine di Milano, residente a Milano in corso Garibaldi n. 49;
- 7) Gallione Massimo, nato il 16.06.1951, iscritto dal 19.01.1979 presso l'Ordine di Novara-VCO, residente a Novara in viale Ferrucci n. 18;
- 8) Mirizzi Luigi Marziano, nato il 06.03.1945, iscritto dal 12.06.1970 presso l'Ordine di Bari, residente a Bari in via Salvatore Cognetti n. 58;
- 9) Parmeggiani Nevio, nato il 03.02.1930, iscritto dal 24.04.1957 presso l'Ordine di Bologna, residente a San Lazzaro di Savena (Bologna) in via Gaibola n. 11;
- 10) Pizzolato Gianfranco, nato il 04.12.1948, iscritto dal 15.07.1975 presso l'Ordine di Treviso, residente a Treviso in via Nievo n. 5/A;
- 11) Podestà Domenico, nato il 14.01.1949, iscritto dal 27.10.1976 presso l'Ordine di Genova, residente a Genova in salita San Matteo n.19;
- 12) Ranucci Pietro nato il 21.04.1937, iscritto dal 07.05.1963 presso l'Ordine di Roma, residente a Roma in via Castell'Azzara n. 11;
- 13) Sirica Raffaele, nato il 06.11.1947, iscritto dal 15.01.1975 presso l'Ordine di Napoli, residente a Napoli in piazza Sette Settembre n. 28;

- 14) Zizzi Giuseppe Antonio, nato il 14.06.1940, iscritto dal 13.10.1973 presso l'Ordine di Catanzaro, residente a Montaurò (Catanzaro) in corso Umberto I n. 1;

per la Sezione B:

- 15) Belloni Marco, nato il 11.07.1981, iscritto dal 19.10.2004 presso l'Ordine di Milano, residente a Milano in via Dolomiti n. 4.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

I lavori di Consiglio si concludono alle ore 18.30.

- P.O.S. -
PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

In seguito all'entrata in vigore del D.P.R. n. 222/2003 il Gruppo di lavoro sulla sicurezza ei cantieri (*), ha approvato il 19 settembre 2005 l'aggiornamento dello schema del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

L'obiettivo è stato quello di fornire un'interpretazione ed uno schema di riferimento, che orientino le imprese del settore edile e di riflesso i Coordinatori ed i Committenti.

Questo documento, pur non avendo caratteristiche cogenti, rappresenta il risultato di un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato Associazioni di Categoria, Parti Sociali, Ordini Professionali e Organi di Vigilanza della provincia di Padova, si ritiene pertanto che si possa considerarlo un documento guida.

Si confida che questo schema possa quindi contribuire al miglioramento dell'aspetto qualitativo dei Piani e di conseguenza ad una maggiore efficacia e praticità degli stessi.

La raccomandazione è che il documento, rappresentando un recepimento di contenuti minimi, sia compilato in ogni sua parte.

Si fa infine notare che questo modello del POS è stato pensato in presenza del PSC, pertanto, in assenza dell'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento, alcune parti saranno omesse se le tipologie del cantiere non richiedono l'obbligo della nomina del Coordinatori per la sicurezza.

* Gruppo di lavoro

Sabrina Gobbo, SPISAL-ULSS n. 14, Chioggia-Piove di Sacco
Francesco Zecchin, SPISAL-ULSS n. 15, Camposampiero-Cittadella

Francesco Ciardo, SPISAL-ULSS n. 16, Padova

Massimo Osiliero, SPISAL-ULSS n. 17, Este-Conselve

Nerio Bovo, Direzione Provinciale del Lavoro

Maurizio Michelazzo, Ordine degli Architetti, P. P. e C. –
Provincia di Padova

Guido Cassella, Ordine degli Ingegneri – Provincia di Padova

Oddone Zecchin, Collegio dei Geometri – Provincia di Padova

Emilio Pontarollo, Collegio dei Periti Industriali di Padova

Leonardo Pesadori, Collegio Costruttori – Provincia di
Padova

Paolo Ballardore, Comitato Paritetico Territoriale – Padova

Alessandro Timossi, Unindustria – Padova

Federico D'Andrea, Unione Provinciale Artigiani – Padova

Carlo Ferrari, CNA – Padova

Giovanni Scudier, Consulenza legale

Il documento è stato pubblicato sulla rivista "Ambiente e Sicurezza" n. 22/2005 ed è reperibile anche sul sito dell'Ordine www.pd.archiworld.it

DALLA REGIONE VENETO

RICEVIAMO DALLA SEGRETERIA REGIONALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI LE SEGUENTI COMUNICAZIONI INERENTI LA LEGGE REGIONALE N. 27 NOVEMBRE 2003 N. 27 "DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE E PER LE COSTRUZIONI IN ZONE CLASSIFICATE SISMICHE":

COMMISSIONE SISMICA REGIONALE: VARIANTI DI MODESTA ENTITÀ STRUTTURALE

Nella seduta in data 5 maggio 2005 è stato posto all'attenzione della Commissione Sismica Regionale un quesito circa la assoggettabilità alle procedure di autorizzazione per le varianti di modesta entità strutturale.

In proposito la Commissione ha ritenuto che per varianti di modesta entità si intendano quelle che mantengono la tipologia strutturale e non comportano variazioni nei parametri oggetto di verifica dell'ordine del 10%.

Va da sé che per tali varianti non sia necessaria la preventiva autorizzazione del Genio Civile.

(A FIRMA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SISMICA REGIONALE, 31 MAGGIO 2005)

INDICAZIONI PER UNIFORMARE LE PROCEDURE DI VIGILANZA SULLE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 13/04 e successivamente della L.R. 38/04, risultano modificate le procedure di vigilanza sulle costruzioni in zona sismica, già disciplinate dall'art. 66 della L.R. 27/03.

Conseguentemente la Giunta Regionale con deliberazione n. 2122 del 2.8.2005 (BUR n. 82 del 30.8.2005) ha aggiornato la precedente deliberazione n. 1591 del 26.5.2004 che recava le istruzioni per gli uffici regionali preposti alla materia. Pertanto quest'Ufficio (leggi, Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza) di propria iniziativa e per agevolare gli enti e le persone a vario titolo coinvolte, da' come in passato le seguenti istruzioni per attuare un uniforme comportamento nell'ambito provinciale di competenza relativamente ai Comuni classificati in zona sismica 2.

- *omissis* -

(A FIRMA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI VICENZA, 24 OTTOBRE 2005)

La nota, unitamente al modello "denuncia" e al modello "richiesta certificato di rispondenza" è a disposizione presso la Segreteria dell'Ordine.

ISPESL DIPARTIMENTO DI PADOVA

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO HA TRASMESSO CON NOTA DEL 17 AGOSTO 2005 LA NUOVA PROCEDURA DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI SENSI DEL DPR 22/10/2001 N. 462

Nella nota si evidenzia che a seguito della pubblicazione del Decreto 7 luglio 2005 sulla G.U. della Repubblica n. 165 del 18.7.2005, Suppl. Ordinario n. 125 è entrato in vigore dal 19 luglio 2005 il nuovo tariffario ISPESL.

A partire da tale data, la comunicazione di messa in servizio di impianto di terra/scariche atmosferiche ai sensi del D.P.R. 22/10/2001 deve essere così composta:

- 1) modello di trasmissione dichiarazione di conformità come da circolare Ispesl 17/2002 completa delle informazioni necessarie alla campionatura e sottoscritta dal datore di lavoro (fac simile a disposizione presso la Segreteria dell'Ordine)
- 2) dichiarazione di conformità secondo la legge 46/90 in originale o copia conforme o fotostatica completa di timbro e firma del titolare della Ditta installatrice; nel caso trattasi di impianti non previsti nella legge 46/90 (impianti elettrici installati all'esterno, illuminazione pubblica, impianti di protezione scariche atmosferiche installati in edifici non civili) deve essere rilasciata dall'installatore una dichiarazione di installazione dell'impianto "a regola d'arte" i sensi della legge 1° marzo 1968 n. 186.
- 3) Attestazione del versamento di Euro 30,00 da effettuarsi tramite bollettino di cc/postale da ritirare presso le sedi dipartimentali Ispesl competenti per territorio

SETTORE EDILIZIA PRIVATA COMUNE DI PADOVA

Il Capo Settore Edilizia Privata del Comune di Padova, comunica che a partire dal 15 novembre 2005 il Settore Edilizia Privata opererà secondo una nuova distribuzione delle competenze interne, di seguito brevemente illustrate.

L'istruttoria delle pratiche edilizie sarà svolta dai diversi uffici secondo la seguente suddivisione:

A) Pratiche relative ad interventi esclusivamente o prevalentemente destinati ad edilizia residenziale: le pratiche saranno assegnate ad una delle Unità Territoriali (coordinatore: ing. Maurizio Miozzo) sottodefinte:

Unità territoriale 1 – Centro Storico e Zona A

Responsabile dei procedimenti: geom. G. Padoan
Area di competenza: Zona del Centro Storico e Zone di cui all'art. 24 delle N.T.A. del P.R.G. (Zona di tutela delle unità insediative di interesse storico, architettonico ed ambientale esterne al centro storico) come individuate nelle planimetrie del P.R.G.

Unità territoriale 2 – Nord Ovest

Responsabile dei procedimenti: geom. P. Moro
Area di competenza: Territorio dei Quartieri 2 – Nord, 5 – Sud/Ovest e 6 – Ovest

Unità territoriale 3 – Est

Responsabile dei procedimenti: arch. R. Nicetto
Area di competenza: Territorio dei Quartieri 3 – Est, 4 - Sud/Est e Quartiere 1 per la parte non compresa nel perimetro del Centro Storico

B) Pratiche relative ad interventi esclusivamente o prevalentemente destinati ad edilizia diversa dalla residenziale: le pratiche saranno assegnate allo Sportello Unico per le Attività Produttive (Responsabile: Geom. Roberto Cruciato)

Gli orari di ricevimento dei professionisti da parte dei tecnici istruttori, per la verifica tecnica ai fini della presentazione delle pratiche, sono i seguenti:

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
con accesso libero

giovedì dalle 12.00 alle 15.00 previo appuntamento da richiedersi preferibilmente via e-mail agli indirizzi indicati nel sito internet del Settore (www.padovanet.it – Settori Comunali – E – Edilizia Privata o ai corrispondenti numeri telefonici o, infine, alla segreteria dei tecnici (Sig.ra Conz tel. 049/8204685; gli appuntamenti dovranno essere confermati dagli uffici.

Ulteriori informazioni saranno reperibili, sempre a partire dalla data indicata, presso il sito internet o direttamente presso gli uffici di via Sarpi, 2.

NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI

L'assessore Regionale ai Lavori Pubblici Massimo Giorgetti, con nota del novembre u.s., comunica che con Decreto Interministeriale in data 14 settembre 2005, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 159 della G.U. n. 222 in data 23 settembre 2005, sono state approvate le "Norme Tecniche per le Costruzioni".

Il provvedimento, oltre a figurare quale Testo Unico in materia di normativa tecnica sulle costruzioni, conferma i contenuti delle norme tecniche dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/03 e s.m.i., in materia di edilizia in zona sismica.

Il citato provvedimento, in combinato disposto con la Legge 168/05 art. 14-undecies, comma 1, consente, per un periodo di diciotto mesi dall'entrata in vigore delle norme tecniche (dal 23 ottobre 2005 al 22 maggio 2007), la possibilità di applicare, in alternativa ai contenuti dello stesso decreto, le normative previgenti (L. 1086/71, L. 64/74 e relative norme di attuazione, tra cui per l'edilizia in zona sismica, il Dm 16 gennaio 1996).

A tal proposito si ricorda che:

- per i Comuni ricadenti in zona sismica 2 resta l'obbligo del deposito, presso il Comune competente per territorio, del progetto calcolato secondo le norme antisismiche. Sullo stesso progetto sono effettuate, dalla competente Unità Periferica del Genio Civile, le verifiche a campione di cui alla DGR n. 2122 in data 2 agosto 2005 (BURV n. 82 del 30 agosto 2005);
- per i comuni ricadenti in zona sismica 3 non sono necessari, né il deposito dei progetti a soli fini sismici, né gli adempimenti successivi, fermo restando l'obbligo della progettazione antisismica. Il progettista allega al progetto l'attestazione con la quale dichiara di aver tenuto conto che le calcolazioni sono conformi alle normative sismiche vigenti;
- per i comuni ricadenti in zona sismica 4 non vi è l'obbligo della progettazione antisismica, salvo che per gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevante così come elencati negli allegati al Decreto n. 3685 in data 21.10.03 (GU n. 252 del 29.10.03) del Capo del Dipartimento della protezione civile e alla DGR n. 3645 in data 28 novembre 2003 (BURV n. 6 del 13.01.04)

DURC, DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Dal 1° gennaio 2006 sarà operativo il rilascio del Durc (Documento unico di regolarità contributiva) da parte delle Casse edili, Inps, Inail, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali nazionali, venendo incontro alla richiesta formulata dal Ministero del Lavoro, hanno ritenuto conclusa la fase sperimentale che aveva visto coinvolte diverse province e hanno individuato, con l'inizio del prossimo anno, la decorrenza per il rilascio del Durc su tutto il territorio nazionale. Lo precisa un comunicato stampa in corso di diffusione da parte degli istituti competenti e delle parti sociali nel quale si chiarisce, tra l'altro, che è in corso di avviamento il programma formativo presso la Direzione generale dell'Inps, rivolto ai responsabili regionali degli istituti e delle Casse edili.

A questi ultimi, a loro volta, verrà affidato il "compito di promuovere analoghe iniziative formative con gli operatori delle strutture territoriali".

L'accento cade sul fatto che, pur essendo stata individuata come data di partenza quella del 1° gennaio 2006, le parti hanno stabilito che ogni regione in cui il programma formativo dovesse eventualmente essere concluso prima dell'inizio dell'anno nuovo, potrà anticipare il rilascio del Durc.

A livello operativo si ricorda, secondo quanto concordato nella circolare del 25 luglio 2005 sottoscritta dagli stessi soggetti che costituiscono il Comitato della bilateralità e dagli istituti nazionali di previdenza e assicurazione, che la Cassa edile provvederà al rilascio del Durc in momenti diversi a seconda che si tratti di appalti pubblici o di lavori di edilizia privata anche ai fini dell'attestazione Soa. Inoltre, tra i requisiti di regolarità delle Casse edili è previsto che l'impresa abbia dichiarato, per ogni operaio, un numero di ore lavorate non inferiore a quelle contrattuali del singolo mese. In caso contrario dovranno essere indicate le causali che giustificano il minor numero di ore denunciate.

L'IMPORTANZA DEL SISTEMA BILATERALE

Il rilascio del Durc da parte del sistema delle Casse edili segna un momento di particolare importanza in quanto si pone, sulla base della volontà più volte manifestata da tutte le componenti sociali, come un decisivo strumento di contrasto al lavoro sommerso e irregolare nel comparto e costituisce un forte esempio di coinvolgimento degli enti bilaterali che si affiancano ai soggetti tradizionalmente deputati al rilascio delle certificazioni di regolarità contributiva.

REQUISITI DI REGOLARITÀ

Già la circolare di luglio 2005 ha precisato che la regolarità contributiva consiste nella correttezza dei

pagamenti previdenziali, assistenziali e assicurativi riferita all'intera situazione dell'azienda. In particolare per il sistema della Casse Edili la regolarità dovrà essere verificata dall'Ente bilaterale dove ha sede l'impresa. L'emissione del certificato sarà subordinata all'accertamento della posizione regolare anche con riferimento a una verifica, a livello nazionale, da cui risulti che l'impresa non rientri tra quelle segnalate irregolari dall'Ente centrale bilaterale.

RICHIESTA DEL DURC E PRINCIPIO DEL SILENZIO ASSENSO

La richiesta di rilascio del Durc potrà essere prodotta alternativamente per via telematica o cartacea presso lo sportello unico costituito presso Casse edili dei sistemi bilaterali.

Decorso 30 giorni senza che l'Inps o l'Inail si siano pronunciati scatta il silenzio assenso. Tale principio non potrà, peraltro, essere esteso al sistema delle casse edili in considerazione della natura privatistica di tali organismi.

da Il Sole 24 Ore del 18 ottobre 2005

“Gli Ordini? Sono una ricchezza”

Fino ad alcuni anni fa ritenevo che il professionalismo fosse un fenomeno sociologico, ora penso esso sia prevalentemente economico: iniziato quando diventò chiaro che la conoscenza scientifica era un mezzo essenziale di produzione. Tale trasformazione è stata fissata da sociologi attenti all'economia come Daniel Bell, Alvin Toffler, Peter Drucker, Thomas A. Stewart: quest'ultimo autore ha parlato di capitale intellettuale facendo capire che il vero capitale oggi non è altro che l'insieme dei saperi i quali sono la base del professionalismo.

Si può dunque pensare che il professionalismo sia il vero fondamento del capitalismo attuale. I professionisti sono nei fatti i detentori e applicatori dei più importanti saperi. Li apprendono all'università e li traducono in soluzioni dei problemi. Così i medici, i biologi, i chimici, gli economisti, i commercialisti, gli ingegneri, gli psicologi, gli architetti. Ho l'impressione che la sostanza economica del professionalismo sia sfuggita in Italia tanto agli imprenditori quanto ai politici. Questo non è solo il Paese che si lascia sfuggire i migliori cervelli. È anche il Paese nel quale si tenta di emarginare il sistema delle professioni ignorando che l'espansione di questo sistema significa ricchezza. Due principali argomenti vengono addotti per screditare il professionalismo: costa troppo all'industria e le professioni sono corporative, cioè non lasciano entrare nei loro ranghi tutti quelli che

aspirano a diventare professionisti. Non ho mai sentito dire che l'imprenditore costi troppo alla propria industria!

Perché lo si dovrebbe dire d'un professionista che favorisce l'impresa col proprio sapere?

Perché dovrebbero essere mal pagate solo le prestazioni intellettuali?

Quanto all'accusa di corporativismo, essa attiene a tutti coloro che per entrare in un gruppo sociale devono esibire un curriculum, siano burocrati, militari, magistrati, musicisti, preti, o qualunque altra categoria alla quale è prescritto un sapere e un apprendistato. Il sistema delle credenziali, cioè dei titoli, vale in tutto il mondo avanzato.

Si entra nelle carriere professionali attraverso esami, che sono altrettante garanzie di un sapere specifico.

Si può agevolare il rilascio dei titoli necessari, ma non si può esporre il fruitore all'ignoranza di avventurieri che si fingono professionisti.

In termini concreti le professioni italiane hanno deciso di ristrutturarsi, dotandosi dei mezzi economici e organizzativi necessari per sostenere la propria autonomia. Diventano così altrettante forze sociali.

Molti dicono: aboliamo gli Ordini. Abolire gli Ordini significa lasciare l'intero lavoro intellettuale senza difesa, alla mercé del capitale speculativo. Ma, se tale abolizione avvenisse, le professioni (dato come si sono ristrutturate) non dovrebbero piangere a lungo. Potrebbero ricostruire la propria struttura sotto forma di «Associazioni» atte a garantire il buon livello degli aderenti. E i titoli riprenderebbero il proprio ruolo. Al posto degli Ordini ci sarebbero strutture più commerciali, ma queste ultime non potrebbero sottrarsi al vaglio qualitativo dei propri iscritti. Pena la discesa verso il precipizio.

Gian Paolo Prandstraller
sul Corriere Economia & Finanza di Lunedì 5 Dicembre

DAL "BOLLETTINO DI LEGISLAZIONE TECNICA"

SCHEMA DECRETO LEGISLATIVO IN MATERIA DI LIBERE PROFESSIONI

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta dello scorso 2.12.2005, ha dato il via libera allo schema di decreto concernente i principi fondamentali in materia di libere professioni, finalizzato a fare chiarezza in merito alle competenze dello Stato e delle autonomie locali. Il provvedimento è stato assoggettato ad una particolare procedura che prevede una doppia sottoposizione al parere della Conferenza Stato-Regioni e delle Commissioni parlamentari competenti ed ha concluso il suo iter ricevendo i necessari pareri favorevoli.

Il provvedimento definisce i principi fondamentali che disciplinano la materia, e che devono essere rispettati anche dalle Regioni: la libertà di esercizio della professione, la tutela della concorrenza e del mercato, l'accesso alle professioni e la regolazione delle attività professionali.

DDL SUL GOVERNO DEL TERRITORIO

A seguito dell'approvazione da parte della Camera dei Deputati, dallo scorso 5 ottobre è in corso di esame presso le competenti commissioni del Senato il DDL n. 3519, recante «Principi in materia di governo del territorio». Si tratta di un provvedimento che contiene le norme quadro nazionali sulla materia del governo del territorio, quanto mai necessarie visto che negli ultimi anni la materia è stata riformata da parte di numerose regioni, alle quali ora spetta la competenza secondo l'art. 117 della Costituzione.

Il provvedimento contiene tra l'altro i principi in materia di pianificazione territoriale, predisposizione, approvazione e attuazione del piano urbanistico e relative misure di salvaguardia, nonché la suddivisione delle competenze tra amministrazione centrale e territoriale.

PARTECIPAZIONE POLITICI ALLE COMMISSIONI EDILIZIE

Con una recente nota a firma del Direttore Centrale, il Ministero dell'interno fornisce chiarimenti sulla delicata questione relativa alla composizione delle Commissioni Edilizie, ed in particolare sulla

possibilità per gli organi politici di prendere parte alle stesse.

La normativa attualmente vigente non consente, come affermato anche dalla giurisprudenza di Consiglio di Stato, la presenza di organi politici all'interno delle Commissioni Edilizie. Detta regola trova peraltro un'eccezione, secondo quanto disposto dall'art. 53, comma 23, della L. 388/2000, il quale riconosce ai Comuni con meno di 5 mila abitanti la possibilità di far ricoprire anche ai componenti della Giunta gli incarichi in Commissione Edilizia.

La richiamata nota ministeriale chiarisce ora che tale disposizione deve ritenersi ancora in vigore, ma che sussiste peraltro la necessità che gli incarichi in questione siano espressamente autorizzati dal regolamento dell'Ente locale interessati, nonché finalizzati ad operare un contenimento della spesa, che dovrà essere documentato con apposita deliberazione di anno in anno.

APPROVATA AL SENATO LA FINANZIARIA 2006

L'Assemblea del Senato, nella seduta dell'11 novembre 2005, ha dato il via libera alla Legge Finanziaria per il 2006, approvando il maxiemendamento del Governo. Di seguito si segnalano le principali novità per il settore contenute dal provvedimento, che passa ora all'esame della Camera dei Deputati.

È stata confermata anche per il 2006 la proroga delle agevolazioni fiscali sugli interventi di recupero edilizio, ma con alcune rilevanti novità rispetto al testo precedentemente approvato. Infatti il comma 81 del nuovo art. 1 aumenta nuovamente al 41% (dal 36%) la detrazione dall'Irpef per gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia. Non viene invece prorogata l'aliquota Iva agevolata del 10% sugli interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, che torna quindi all'ordinario 20%.

Confermato invece senza modifiche che le imprese individuali e le società, indipendentemente dal regime contabile adottato, potranno procedere alla rivalutazione delle aree fabbricabili risultanti dal bilancio relativo all'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2004, con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 19%. La rivalutazione potrà essere eseguita dalle imprese relativamente alle aree fabbricabili, ma non ancora edificate, o risultanti tali a seguito della demolizione degli edifici esistenti, incluse le aree alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa. Si deve trattare, quindi, di aree per le quali lo strumento urbanistico prevede la

destinazione edificatoria: sono di conseguenza escluse le superfici agricole classificate nelle zone E del piano regolatore. La rivalutazione deve riguardare tutte le aree fabbricabili appartenenti alla stessa categoria omogenea; a tal fine si considerano comprese in distinte categorie le aree edificabili aventi diversa destinazione urbanistica. La rivalutazione si applica inoltre a condizione che l'utilizzazione edificatoria dell'area, ancorché previa demolizione del fabbricato esistente, avvenga entro i cinque anni successivi all'effettuazione della rivalutazione.

- GIURISPRUDENZA -

NATURA CONTRATTUALE DELLE CONVENZIONI URBANISTICHE

Il Consiglio di Stato, IV sezione, con decisione n. 4015 del 28 luglio 2005, si è pronunciato sulla natura giuridica delle convenzioni urbanistiche, consolidando l'orientamento giurisprudenziale che inquadra tali convenzioni tra i "contratti privati", con la conseguenza che il loro contenuto è libero e negoziabile tra le parti

La natura contrattuale della convenzione urbanistica presuppone l'incontro della volontà delle parti, ed in presenza di clausole che abbiano determinato le modalità di calcolo del contributo di costruzione, queste sono vincolanti a prescindere da atti generali che dispongano diversamente: è pertanto ammissibile il calcolo degli oneri di urbanizzazione con valori più alti di quelli delle tabelle regionali di riferimento.

Tale tesi è valida anche nel caso in cui alcuni contenuti dell'accordo siano stati proposti dall'Amministrazione in termini non modificabili dal privato, in quanto il privato che l'ha sottoscritta vi ha aderito e ne resta vincolato, salvo il ricorso agli strumenti di tutela in caso di invalidità del contratto.

Nella fattispecie, la puntuale e dettagliata descrizione degli obblighi inerenti gli oneri di urbanizzazione contenuta nella convenzione escludono che essi non siano il risultato di una libera negoziazione tra le parti.

COMPETENZA REDAZIONE P.R.G.

Con sentenza n. 4654 la V sezione del Consiglio di Stato, nella seduta del 9 settembre 2005, ha annullato, in quanto illegittimo per incompetenza, il provvedimento adottato da una Giunta comunale recante affidamento di un incarico professionale per la redazione del progetto di piano regolatore generale.

Per il Collegio giudicante l'incompetenza di tale organo discende dalle previsioni contenute negli artt.

48 e 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi dei quali alla Giunta municipale spettano solo le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e non anche quelle di attribuzione di un incarico professionale.

La scelta di un contraente per l'affidamento di un incarico finalizzata allo svolgimento di una prestazione d'opera intellettuale (art. 2230 Cod. civ.) non rientra infatti nell'attività di indirizzo demandata agli organi politici dell'ente sostanziandosi, invero, nella individuazione del soggetto o dei soggetti più idonei, sulla base di parametri oggettivi e predeterminati.

Ne consegue che l'individuazione dei professionisti forniti dei titoli e delle competenze richiesti per la redazione di strumenti di pianificazione del territorio è ricompresa fra le attribuzioni dei dirigenti (come espressamente stabilito dall'art. 107 del citato T.U.) ed è pertanto illegittima la deliberazione della Giunta comunale che abbia deciso di affidare a dei professionisti la redazione del P.R.G.

DOCUMENTI OCCORRENTI PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Con la sentenza n. 3414 del 27.6.2005 il Consiglio di Stato, con riferimento alla documentazione da presentare per l'ottenimento del permesso di costruire (ex concessione edilizia), ha affermato che la pubblica amministrazione, durante la fase istruttoria del procedimento di rilascio del titolo abilitativo, deve valutare caso per caso l'idoneità e l'eshaustività della documentazione presentata, e che una volta rilasciato il titolo questo non può essere revocato a causa dell'insufficienza dei documenti.

Infatti, in base all'art. 20 del D.P.R. 380/2001 (TU dell'edilizia), il responsabile del procedimento, entro quindici giorni dalla presentazione della domanda, può richiedere all'interessato di produrre ulteriori documenti, a meno questi che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione stessa o quest'ultima non li possa acquisire autonomamente. Una volta che il titolo abilitativo edilizio è stato rilasciato si ingenera nel privato un legittimo affidamento che deve essere tutelato, e dunque sulla base di questo la Corte ha dichiarato illegittimo un provvedimento del Comune con il quale era stato disposto l'annullamento del titolo a causa dell'insufficienza dei documenti prodotti.

INCARICHI DI PROGETTAZIONE: ILLEGITIMI SE RICHIESTA CAUZIONE

Il TAR del Piemonte, Sez. I, sent. N. 1070 del 20.4.2004, evidenzia che l'art. 30 L. 109/1994 consente all'amministrazione di chiedere una cauzione unicamente nelle gare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori. Ove vi è l'affidamento del solo incarico di progettazione, l'amministrazione può

chiedere solo copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza; ne consegue che nel caso in cui è chiesto anche il versamento di cauzione provvisoria (e di una cauzione definitiva) il bando è illegittimo.



Modifiche allo Statuto Inarcassa: la prestazione previdenziale contributiva reversibile

Con Decreto interministeriale del 22 luglio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2005, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato le modifiche agli articoli 22 comma 3, 23, comma 6, 30, comma 1, 31 commi 1 e 2, 40, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, e 42, comma 9 dello Statuto che introducono, all'interno del sistema previdenziale di Inarcassa, tra le altre cose, una nuova prestazione: la "prestazione previdenziale contributiva reversibile".

Le modifiche statutarie prevedono, in sostituzione dell'istituto della restituzione dei contributi, la possibilità di fruire di una prestazione previdenziale contributiva reversibile per tutti coloro che, in possesso di almeno cinque anni di iscrizione e contribuzione, abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e non fruiscono di pensione di invalidità o inabilità.

La nuova prestazione, così come altri trattamenti previdenziali previsti dallo Statuto, è reversibile (con le modalità previste dall'art. 30.1 dello stesso Statuto) ed integrabile con i trattamenti supplementari (in caso di proseguimento dell'attività professionale dopo il pensionamento).

Le modifiche statutarie contribuiscono ad assicurare una maggiore tutela e maggiori certezze in campo previdenziale soprattutto ai giovani professionisti che, per necessità lavorative dovute ad un mercato del lavoro sempre più flessibile, sono costretti a iscrizioni frazionate tra i diversi istituti previdenziali.

Ulteriori informazioni sono reperibili
sul sito Inarcassa (www.inarcassa.it)

Accordo INARCASSA - TIM

Inarcassa e Tim hanno sottoscritto un accordo quadro, basato su un'offerta denominata "Soluzione Azienda OpTIMa Gruppi", che riserva condizioni particolarmente vantaggiose a tutti gli iscritti.

In particolare tale Soluzione prevede:

- la valorizzazione del principio di mutualità che vede Inarcassa e tutti Professionisti iscritti come un unico mondo aziendale: i singoli consumi si sommano fra loro e concorrono al raggiungimento di sconti elevati (fino al 40%) su tariffe di per sé già convenienti;
- l'applicazione di un ulteriore sconto legato alla durata dei singoli contratti (fino all'8%);
- la creazione di una rete virtuale Inarcassa, con tariffa Intercom (sconto max) pari a 2,5 centesimi di euro al minuto, costituita da:
 - tutti i numeri mobili appartenenti all'accordo;
 - l'insieme dei numeri fissi/centralini - comprensivi di tutti gli interni - indicati in un numero massimo di 5 dai titolari di ciascun contratto;
- la possibilità di acquistare in vendita rateale (24 rate) i terminali di ultima generazione – telefonini e palmari - presenti sul listino TIM.

Sono inoltre previste promozioni specifiche, introdotte per agevolare l'accesso alle nuove tecnologie ed ai nuovi servizi.

Si può stipulare il contratto recandosi direttamente presso uno dei negozi TIM "il telefonino" presentando il modulo di adesione. Per altre informazioni o richieste di chiarimento è a disposizione il **numero verde TIM 800 846 900**.

Nuovo Regolamento mutui fondiari-edilizi agli iscritti

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 luglio scorso, ha deliberato la revisione del Regolamento mutui fondiari edilizi agli iscritti che prevede l'introduzione di alcune modifiche per facilitare l'accesso e rendere più flessibili i mutui.

Queste le principali modifiche apportate:

1. il requisito di anzianità di iscrizione necessaria per accedere alla concessione dei mutui è stato ridotto da cinque a tre anni consecutivi ([art. 2.2](#));
2. la durata del mutuo può essere di 5, 7, 10, 15 o 20 anni, a scelta del richiedente ([art. 4.1](#));
3. l'importo minimo e massimo concedibile agli Ordini Professionali e ai Sindacati di categoria è stato aumentato rispettivamente a euro 50.000 e a euro 500.000 ([art. 4.2](#));
4. la ripartizione in quote bimestrali dello stanziamento annuale destinato ai mutui è stata eliminata e, per contrarre i tempi di attesa da

parte degli associati, le domande verranno istruite con cadenza mensile (art. 6);

CO.CO.CO

Due delibere del C.d.A. di Inarcassa, n. 5049 del 14.6.96 E N. 6469 DEL 12.2.1999, attraggono i compensi relativi a collaborazioni coordinate e continuative prodotte da ingegneri ed architetti in possesso dei requisiti d'iscrivibilità.

SCADENZA DEL 31.12.2005

Per il versamento del contributo soggettivo ed integrativo, saldo 2004, la Banca Popolare Sondrio invierà M.AV.; il mancato arrivo non esimerà dal rispetto del termine di pagamento.

Smarrimento o non ricezione:

Numero Verde 800248464

Sò quanto pagare?: bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio – V.le C. Pavese, 336 00144 Roma - c/c n°000060030x88 – ABI: 05696 – CAB: 03211 - Valuta 31.12.2005 – Causale - indicare: n° matricola o C.F. e specificare: conguaglio contributi Inarcassa 2004

Non sò quanto pagare?: Call center 06 85274330

MISURE DI SICUREZZA SULLA "PRIVACY"

Dal 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003).

Entro il 31.12.2005 è necessario aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Una nota dettagliata è stata predisposta dal Dott. Adolfo Bruzzo, dottore commercialista e revisore contabile, reperibile sul sito dell'Ordine www.pd.archiworld.it.

Istat - ADEGUAMENTO TARIFFA PER LE PRESTAZIONI URBANISTICHE

L'adeguamento della T.U. ha carattere automatico. L'aliquota da applicarsi è quella vigente alla data della stipula della convenzione o del conferimento dell'incarico.

Gennaio	2004	+	1432,0
Aprile	2004	+	1442,0
Agosto	2004	+	1452,0
Febbraio	2005	+	1460,8
Maggio	2005	+	1470,9
Settembre	2005	+	1480,9

ABBONAMENTI RIVISTE

Si comunica che anche per l'anno 2006 sono pervenute dalle case editrici le tariffe speciali di abbonamento riservate agli iscritti all'Ordine.

Il modulo per la sottoscrizione degli abbonamenti alle riviste sarà trasmesso a tutti gli iscritti con il prossimo numero di "Architetti Padova" e successivamente sarà inserito nel sito dell'Ordine www.pd.archiworld.it.

Si rammenta che la sottoscrizione deve avvenire attraverso la Segreteria dell'Ordine.

E-MAIL.....



C.U.P. (Comitato Unitario delle Professioni) - Padova

Padova, Novembre 2005

Il Comitato Unitario delle Libere Professioni (CUP), che a Padova rappresenta più di 20.000 iscritti, ha da mesi sollecitato un incontro con l'Amministrazione Comunale del Capoluogo per essere consultati in merito al provvedimento della circolazione a targhe alterne.

Si apprende dalla lettura dei giornali che sono state consultate le rappresentanze di tutte le categorie del mondo del lavoro dipendente, ma non quella che coordina i lavoratori delle professioni intellettuali, quali sono le libere professioni. Si è anche letto che il provvedimento che dovrebbe essere assunto quale provvedimento pure dai Comuni dell'area metropolitana, e che le previste deroghe dovrebbero riguardare tutti coloro che svolgono un lavoro dipendente escludendo – salvo qualche eccezione - tutti coloro che professano un'attività di lavoro autonomo.

Nel mentre stigmatizza e denuncia questo comportamento arrogante e discriminatorio, il CUP di Padova rileva che i lavoratori delle professioni intellettuali svolgono mansioni che spesso, proprio durante l'orario del divieto, richiedono spostamenti in luoghi diversi magari lontani fra loro e non serviti da mezzi pubblici: da sottolineare che in molti casi dette mansioni si configurano come atti di servizio di interesse pubblico.

Se i più affermati aggirano il divieto utilizzando una seconda automobile già predisposta con targa alterna alla prima, per i più giovani alla prime esperienze professionali – quando è già problematico disporre di un solo mezzo – questa limitazione è pregiudizievole perché provoca una seria interruzione della propria attività lavorativa. Consapevoli che la circolazione a targhe alterne dalle 9 alle 18 e per due giorni alla settimana rappresenta solo una cautela per i Sindaci ad evitare il ricatto di denunce alla Magistratura in relazione ad un'assurda responsabilità loro attribuita dalla legge Ronchi (31 marzo 1998 n. 112), è certo che la limitazione non serve oggettivamente a diminuire il livello delle polveri sottili.

Infatti nelle stesse ore, non solo il traffico continua a svolgersi lungo le autostrade, le tangenziali, la viabilità statale, regionale e provinciale, come pure in quella delle zone produttive, ma pure si concentra sul resto della rete viaria nelle ore antecedenti e seguenti a quelle del divieto. E in virtù della nota volatilità delle polveri sottili l'inquinamento si diffonde ovunque nelle aree residenziali e nel territorio agricolo, vanificando le illogiche limitazioni imposte ad alcune categorie di cittadini solo discriminati sulla base di non motivate e convincenti ragioni.

Il Presidente

Dott. Arch. Giuseppe Cappochin

Articolo apparso su

Il Gazzettino del 6 dicembre 2005

Aderenti:

- | | |
|--|--|
| 1. Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali | 9. Ordine dei Medici Veterinari |
| 2. Ordine degli Architetti | 10. Consiglio Notarile |
| 3. Ordine degli Avvocati | 11. Collegio degli Agrotecnici |
| 4. Ordine dei Dottori Commercialisti | 12. Collegio dei Geometri |
| 5. Ordine dei Consulenti del Lavoro | 13. Collegio degli Infermieri Professionali |
| 6. Ordine dei Farmacisti | 14. Collegio dei Periti Industriali |
| 7. Ordine dei Geologi, Regione Veneto | 15. Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali |
| 8. Ordine degli Ingegneri | |

Presidenza e Segreteria:

Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Padova
P.za G. Salvemini, 20 - 35131 Padova

Tel. (049) 66.23.40
Fax (049) 65.42.11
E-mail: architettipadova@awn.it

C
O
M
M
U
N
I
C
A
T
O
S
T
A
M
P
A

CONTRIBUTI DAGLI ISCRITTI

Abbiamo ricevuto dall'arch. Mario Battaliard tre articoli con preghiera di pubblicazione.

L'ILLUSIONE DI POTER RIDURRE CODE E SMOG

Articolo pubblicato sull'edizione di Padova de
"IL GAZZETTINO" del 29 luglio 2005

Il provvedimento che vieta alle auto di entrare in riviera San Benedetto da corso Milano, rappresenta un ulteriore passo nella direzione della politica auspicata da Lega Ambiente per ostacolare ai mezzi privati a quattro ruote di utilizzare la viabilità del centro storico e magari per estenderla anche al resto della città di Padova. Può sembrare un obiettivo ineccepibile se questo coincidesse con le ragioni generali della città e non con l'apparente interesse dei residenti di alcune parti dell'area urbana.

Escludendo che si possa verificare un travaso di utenti verso l'uso della bicicletta o dei mezzi pubblici per le ragioni più volte espresse e che le indagini sulla mobilità hanno sempre confermato, l'unica riduzione di macchine circolanti può verificarsi solo per la quota determinata da coloro che abitando altrove rinunciano ad avvicinarsi ad una città che gode fama di essere impenetrabile e carente di spazi di sosta vicino ai luoghi di possibile interesse. Infatti l'anello della vecchia circonvallazione, su cui andrebbero a concentrarsi i flussi impediti all'interno del centro storico, risulterà con questa politica sempre meno scorrevole da penalizzare – come una cinta muraria – anche i presunti privilegiati che abitano al suo interno quando devono spostarsi in auto per raggiungere altri luoghi della città o del suo interland.

Per evitare che questa politica del traffico determini l'asfissia economica del centro storico necessiterebbe disporre di un anello viario esterno al sistema bastionato costituito da almeno due corsie per ogni direzione di marcia, di più ampie rotatorie e in qualche caso del sottopasso degli incroci, nonché di autosilos a disposizione di coloro che provengono dall'esterno. Ma nulla è stato predisposto per ottenere questo risultato, anzi sono state consentite trasformazioni edilizie quali si vedono in via Cernaia o di fronte a porta di Sante Croce, che compromettono l'adeguamento della circonvallazione e che comunque confermano che ancora operiamo con disposizioni che permettono soluzioni urbanistiche aberranti.

Non ci si venga a raccontare la favola che questi provvedimenti portano ad una riduzione dell'inquinamento, non solo perché si ottiene l'effetto opposto quando si costringe la circolazione su percorsi congestionati o si impone alle auto percorsi più lunghi per arrivare negli stessi luoghi, ma – data la volatilità delle polveri sottili – non si salva né il centro storico né la campagna quando i mezzi pesanti che producono più emissioni viaggiano a

tutte le ore lungo le autostrade, le tangenziali e la zona industriale.

Anni fa alcuni si erano illusi che il tram rappresentasse la soluzione alternativa al traffico urbano: oggi dopo la disastrosa esperienza dell'installazione del metrobis che ha sottratto all'Amministrazione preziose risorse finanziarie superiori ad ogni più negativa previsione e provocato danni incalcolabili a tante attività commerciali, ci ritroviamo senza speranze e senza prospettive per un rilancio di questa città.

Il nuovo bilancio che il Comune si appresta a varare è uno specchio della mancanza di una strategia alternativa che consenta a Padova di uscire dalla crisi della mobilità che si è andata aggravando per gli errori del passato e del presente, per essersi concentrata solo sulla realizzazione delle tangenziali, per non aver investito da più di trent'anni alcuna risorsa finanziaria per realizzare la viabilità principale del piano regolatore o per interventi minimali al fine di rendere più sicura e scorrevole la propria rete stradale.

.....

OSPEDALE NUOVO, TRAM E FACILI PROMESSE

Articolo pubblicato sull'edizione di Padova de
"IL GAZZETTINO" del 6 settembre 2005

Periodicamente si riapre il dibattito relativo all'esigenza di costruire un nuovo polo ospedaliero, non solo per potenziare e sviluppare il ruolo di eccellenza della medicina padovana, ma anche per rilanciare l'economia di una città il cui declino in vari settori è sempre più evidente per tutti gli errori di indirizzo compiuti dalla sua classe dirigente.

Pur essendo unanime il riconoscimento dei limiti di ordine urbanistico dell'attuale struttura, alcuni detentori del potere decisionale continuano a porre problemi che sono sempre gli stessi che vennero sollevati da coloro che non condivisero ancora nel 1943 e poi nel 1952 la richiesta del prof. Piccinato, incaricato della redazione del piano regolatore di Padova, di fermare la costruzione di nuove cliniche intorno al settecentesco ospedale giustiniano per un'ubicazione esterna alla città. Ma se più di mezzo secolo fa lo stato delle risorse finanziarie e la condizione primordiale delle strutture sanitarie potevano offrire valide motivazioni alla classe politica per non rinviare gli interventi verso ubicazioni migliori, comunque da urbanizzare, da qualche decennio gli argomenti addotti appaiono solo pretestuosi e mirati all'unico scopo di conservare l'esistente con la speranza neppure tanto segreta di ampliamenti su altri beni vincolati. Perché l'adeguamento delle strutture edilizie al continuo evolversi della medicina e della tecnologia è problema permanente e tale rimane anche se oggi costruiamo ex novo, nel mentre le esigenze della

ricerca su cui si fonda il futuro della società post industriale impongono la disponibilità di spazi che nell'attuale contesto non sono reperibili; né l'accessibilità ha possibilità di migliorare per almeno cinquant'anni, anche se da domani si decidesse di avviare un'operazione di ristrutturazione della rete viaria all'esterno della cinta muraria del '500.

La tavola rotonda organizzata prima delle ferie estive dall'associazione Antenore e che ha riscosso un grande successo per la qualificata presenza delle massime autorità politiche e universitarie, ha registrato una generale disponibilità e fatto maturare la convinzione che non esistono ostacoli insormontabili per realizzare un nuovo polo ospedaliero non in vent'anni, come hanno sempre sostenuto quelli che non vogliono avviare l'iniziativa, ma in tempi molto più brevi se si attiva un progetto di finanza – cioè con il concorso del capitale privato – come già sta avvenendo nella nostra Regione a Mestre, a Castelfranco e a Montebelluna.

Si argomenta che non è stata ancora individuata l'area, ma per questo basta un mese per predisporre la delibera di adozione per una variante al P.R.G., essendoci unanimità di opinioni da parte degli urbanisti che da anni si occupano dell'argomento, opinioni che gli amministratori preposti ben conoscono. I problemi per un tempestivo avvio dell'operazione consistono piuttosto nell'acquisizione dell'area – non meno di 600.000 metri quadrati a classificazione rurale – che sarebbe opportuno passassero alla proprietà pubblica prima del perfezionamento di un progetto di finanza.

Il mio punto di vista al riguardo può sembrare a prima vista provocatorio: se la creazione di un nuovo polo ospedaliero può avere un effetto trainante e decisivo anche per l'economia della città, spetta al Comune di Padova, pur non avendo obblighi specifici oltre a quello dell'individuazione dell'area, favorire l'operazione con una congrua elargizione finanziaria che consenta l'acquisizione del terreno.

In questo momento esiste pure i fondi in relazione ai proventi ricavati dalla cessione dell'A.P.S., che però sono stati congelati in bilancio nella speranza di ottenere dallo Stato il contributo finanziario per le linee n. 2 e n. 3 del tram. A parte il fatto che per la crisi economica che stiamo attraversando si porrà per il Governo – qualsivoglia composto – di operare consistenti tagli alla spesa pubblica da costringerlo a rimangiare troppo facili promesse, sta crescendo la consapevolezza che pure queste due nuove linee ad impianto fisso di superficie non si possano inserire senza gravi sconvolgimenti nella rete stradale esistente e che comunque non esista un bacino di utenza sufficiente da giustificare l'installazione.

D'altra parte l'idea di altre due linee ad impianto fisso ha costituito l'unica proposta nuova e significativa del "Piano urbano della mobilità" del 2001, che però l'attuale maggioranza consiliare – allora all'opposizione – aveva giustamente respinto

invitando poi gli elettori ad esprimersi negativamente nel successivo referendum. Dopo la sciagurata esperienza della costruzione della linea n. 1, dalla cui responsabilità stanno prendendo le distanze anche "i verdi per la pace", è venuto il momento di puntare realisticamente verso altri obiettivi strategici per lo sviluppo della città.

Il coraggio dimostrato dal premier Sharon, rivedendo le proprie consolidate convinzioni e traendone le dovute conseguenze in un contesto diverso e molto più difficile, dovrebbe essere di esempio anche alla classe dirigente padovana per affrontare con lungimiranza il problema delle strutture sanitarie del nostro territorio.



**DAL CASO IKEA EMERGONO
LE POTENZIALITÀ DI PADOVA**
Articolo pubblicato sull'edizione di Padova de
"IL GAZZETTINO" del 19 ottobre 2005

Era scontato che l'apertura dell'Ikea avrebbe aggravato la crisi del nodo di Padova – Est e non sarà certo il viadotto in costruzione o l'apertura del tronco intermedio della tangenziale nord che potranno riportare la circolazione ad una condizione accettabile. Anche perché nel frattempo altri importanti insediamenti commerciali stanno sorgendo lungo via San Marco e anche la Fiera, conservata e ampliata nella vecchia sede di via Tommaseo, fornisce periodicamente un contributo alla paralisi di questo settore della città. Per correttezza va pure precisato che neppure il suo trasferimento in località San Lazzaro, obiettivo perseguito per vent'anni dalla passata classe dirigente, avrebbe rappresentato una scelta felice sotto il profilo urbanistico perché sarebbe stata ugualmente compromessa la funzionalità del principale accesso alla città dal sistema autostradale.

Piangerci addosso per questo stato di cose serve a poco, pensare di porvi rimedio chiudendo il casello di Padova – Est nei momenti di maggior afflusso per dirottare il traffico sugli altri caselli non solo sarebbe ridicolo ma contribuirebbe pure ad accrescere la confusione, scoprire improvvisamente che tutto questo richiamo automobilistico dovuto all'apertura dell'Ikea non giova alle attività commerciali presenti nell'area storica perché concorre a scoraggiare la penetrazione verso il centro è segno dell'incapacità della classe dirigente a valutare preventivamente gli effetti sulla mobilità di certe scelte e a comprendere la psicologia degli utenti della strada.

Quanto sta avvenendo è utile invece per capire quale sia il potenziale di cui dispone questa città per la sua posizione geografica rafforzata dall'intersezione di vie di comunicazione di rilevanza internazionale e dal fatto di trovarsi circonscritta da un

vasto intorno pianeggiante neppure intervallato dal percorso di grandi fiumi.

Per questo Padova rappresenta per i grandi operatori del settore commerciale un punto di primario interesse e l'Ikea per la sua convenienza non poteva trovare ubicazione migliore in relazione ad un bacino di clienti che copre tutto il Triveneto. Se poi ha sottodimensionato le superfici a parcheggio le conseguenze non possono ricadere sulla città di Padova, la cui Amministrazione doveva peraltro preliminarmente verificare prima di rilasciare il permesso a costruire. Le multe e la rimozione forzata delle auto che sostano fuori dal perimetro dell'Ikea, intralciando la circolazione, vanno applicati con il massimo rigore con un atteggiamento più che giustificato rispetto a quello che è stato adottato nel corso dell'anno nei confronti degli automobilisti che hanno superato gli assurdi limiti di velocità scriteriatamente imposti sulle nostre tangenziali.

Ma dall'episodio Ikea scaturiscono altre considerazioni: Padova non può essere gestita come una qualsiasi città della provincia italiana, essa richiede politiche che ne regolino lo sviluppo del tutto diverse rispetto ai criteri minimalisti di questi anni mascherati dal pretesto della lotta all'inquinamento.

Abbiamo sempre sostenuto, anche in contrasto con il Sindaco Bentsik, che le tangenziali erano necessarie ma non sufficienti. Oggi che sono state completate non è certo l'orbitale, prescindendo dal suo opinabile tracciato, che rappresenta l'opera prioritaria per la soluzione della mobilità di Padova. Perché, e a maggior ragione dopo la costruzione dell'Ikea, il vero problema è costituito dall'esigenza di garantire la penetrazione delle auto fino all'esterno delle mura veneziane come pure quello della costruzione degli autosilos per la loro sosta, problema che non potrà mai essere risolto offrendo l'alternativa delle piste ciclabili o un sistema di linee tranviarie imperniato su parcheggi scambiatori distanti alcuni chilometri dal centro storico.

CORSI

Il Gruppo Giardino Storico dell'Università di Padova organizza il XVI **Corso di aggiornamento "Giuliana Baldan Zenoni-Politeo" 2006: Il Novecento. La dialettica moderno/antico nel giardino e nel paesaggio** che si terrà a Padova presso il Dipartimento di Biologia con lezioni a cadenza settimanale.

Il corso **inizierà il 26 gennaio e terminerà il 25 maggio 2006.**

Oltre alle lezioni teoriche di docenti italiani e stranieri, sono previste tavole rotonde, visite a giardini e a paesaggi protetti.

A conclusione dei lavori, dal 21 al 25 giugno 2005, sarà effettuato il viaggio di studio: *Per antiche acque e nuove terre, dalla laguna di Venezia al golfo di Trieste lungo la litoranea veneta.*

Il tema del corso propone una riflessione sull'arte del giardino e del paesaggio nel Novecento, adottando come linea guida quella del rapporto fra storia e innovazione, fra eredità culturale dell'antico e tensione sperimentale del moderno.

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per ulteriori informazioni:

tel. 049-8276236 – e-mail: ortobotanico@unipd.it -
sito internet: http://dept.bio.unipd.it/giardino_storico.

CONCORSI

dal Consiglio Nazionale Architetti, P.P.C.

Si invitano gli iscritti a consultare il **foglio Concorsi** del **Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori** sul sito www.archiworld.it in cui sono elencati i concorsi di architettura a conoscenza del C.N.A.P.P.C., con indicazione dello stato della relativa istruttoria e con possibilità di scaricare il relativo bando.

Da altri Enti:

ENTE BANDITORE: OGGETTO: TERMINI DI PARTECIPAZIONE:	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE Termine di iscrizione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (<i>non ancora avvenuta</i>) Informazioni possono essere richieste al Responsabile del Procedimento: Geom. Giuliano Mantovan Settore Lavori Pubblici del Comune di Casale di Scodosia Tel. 0429-879296
ENTE BANDITORE: OGGETTO: TERMINI DI PARTECIPAZIONE:	COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE ESTETICO-URBANISTICA DELLA SEDE MUNICIPALE E DELL'AREA ADIACENTE ADIBITA A ZONA PEDONALE, VERDE E PARCHEGGIO Partecipazione sconsigliata
ENTE BANDITORE: OGGETTO: TERMINI DI PARTECIPAZIONE:	EDIMET SPA CONCORSO INTERNAZIONALE "PREMIO ALUPROGETTO 2006" PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE STRUTTURALE IN ALLUMINIO Domanda di ammissione e documentazione: entro il 16 gennaio 2006 Regolamento e modalità di iscrizione sono consultabili sul sito: www.aluprogetto.metef.com Informazioni possono essere richieste al n. telefonico 030-2421043 o via e-mail all'indirizzo: aluprogetto@metef.com

PREMI

ENTE BANDITORE: OGGETTO: TERMINI DI PARTECIPAZIONE:	ALA – Assoarchitetti e rivista l'ARCA SESTA EDIZIONE PREMIO INTERNAZIONALE DEDALO MINOSSE ALLA COMMITTENZA DI ARCHITETTURA Domanda di iscrizione: entro il 27 gennaio 2006 Per informazioni e immagini: sito internet: www.assoarchitetti.it e-mail: dedalominosse@assoarchitetti.it Tel. e fax 0444-235476
--	---



*A tutti gli iscritti e alle loro famiglie
il Consiglio dell'Ordine
formula
gli Auguri più sinceri
di Buone Feste e Felice Anno Nuovo*

Si informano gli Iscritti che, in occasione delle Festività Natalizie,
la sede dell'Ordine rimarrà chiusa dal 27 dicembre 2005 al 6 gennaio 2006.

ARCHITETTI NOTIZIE

Periodico mensile edito dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova

Direttore Responsabile

Paolo Roncali

Consiglio dell'Ordine

Presidente

Giuseppe Cappochin

Segretario

Liliana Montin

Tesoriere

Antonio Guggia

Consiglieri

Nicla Bedin, Doris Castello, Antonio Draghi, Renzo Gonzato, Giacomo Lippi,
Maurizio Michelazzo, Paolo Roncali, Paolo Stella, Danilo Turato, Silvio Visentin,
Sandro Voltan, Ranieri Zandarin

Direzione, redazione e amministrazione

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova
P.zza G. Salvemini 20 - 35131 Padova
tel. 049-662340 - fax 049-654211

Stampa

Centro Copie Tipografia «La Modernissima» - Padova

Distribuzione gratuita agli iscritti all'Albo della Provincia di Padova

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale –
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Padova

Aut. Trib. Padova n. 1697 del 19.05.2000

